



Bilancio | 20 Sociale | 22





Indice

4	LETTERA DEL PRESIDENTE
6	NOTA METODOLOGICA
7	CHI SIAMO
7	L'albero che ci rappresenta
8	La nostra Storia
10	Denominazione e sede legale
10	Il nostro impegno a tutte le latitudini
11	Forma giuridica
11	Normativa di riferimento
11	Adesioni a organismi e reti
12	Vision e Mission
16	Organi statutari e struttura organizzativa
20	La nostra squadra
22	COSA FACCIAMO
24	I nostri progetti nel 2022
76	I progetti presentati nel 2022
80	LA NOSTRA RETE
80	Donor
80	Partner
83	Attività a Perugia connesse a Tamat
84	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE A TUTTE LE LATITUDINI - LA RIVISTA
86	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
87	ALTRE INFORMAZIONI
87	MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2022 è stato l'anno caratterizzato dalla guerra nel cuore dell'Europa. Non è l'unica nel mondo, ma in tanti che lavoriamo e siamo attivi nel mondo della cooperazione allo sviluppo abbiamo imparato che gli effetti della guerra sono uguali ad ogni latitudine e in qualsiasi epoca. Alla fine, saranno sempre i poveri a pagare il pesante prezzo delle guerre, delle ingiustizie, dello sfruttamento incontrollato delle risorse naturali.

La nostra idea di sviluppo umano si basa sulla cooperazione fra i popoli si alimenta della condivisione delle risorse e sul rispetto assoluto della dignità della persona, l'esatto contrario della logica delle guerre e dello sfruttamento.

In un tempo di grandi difficoltà, sono soprattutto fenomeni come guerre e carestie che, visti a livello globale, mettono paura.

La paura è il sentimento che caratterizza la nostra epoca, il dominio della paura si traduce in assenza di futuro, nessuna speranza, specialmente se si vive in un villaggio del Burkina Faso, del Mali, della Tunisia o del resto dell'Africa saheliana. Questi Paesi, dove lavoriamo da anni, sono fra quelli maggiormente esposti agli effetti della crisi climatica e alimentare globale, generando

ulteriore insicurezza sociale e politica.

Tuttavia, in un quadro complessivo così incerto, il nostro impegno si è rinnovato, abbiamo iniziato a lavorare su progetti d'emergenza-resilienza, ma anche a nuovi progetti di sviluppo e formazione professionale. Il nuovo contesto internazionale ci ha imposto la ricerca

di strumenti aggiornati e una metodologia adatta a soddisfare i bisogni attuali dei nostri beneficiari. Nel 2022, Tamat ha costantemente lavorato per rafforzare e costruire nuovi partenariati strategici, collaborando con Università, Organizzazioni della società civile ed enti pubblici, ma soprattutto rafforzando le proprie reti internazionali.

La costruzione di partenariati ampi ci ha permesso promuovere la differenziazione nelle produzioni agricole e zootecniche, dove abbiamo lavorato per la sussistenza delle famiglie e il commercio locale, per l'accesso al credito, avvio di start-up e la formazione professionale. Ogni progetto agricolo, sociale e di sviluppo comunitario che realizziamo ci restituisce risultati positivi che andranno a determinare miglioramenti per le persone e le comunità.

La mission fondante di Tamat è la cooperazione a tutte le latitudini. Anche in Italia abbiamo portato avanti iniziative con risultati concreti per garantire il diritto alla casa, al lavoro, ad una società inclusiva. Abbiamo lavorato per un'idea di "altra economia", basata sulla solidarietà e sulla riduzione dell'impatto ambientale. Per

noi la cooperazione a tutte le latitudini vuol dire che tutti hanno diritto ad una vita dignitosa e libera.

Sono sicuro che insieme a tutti i partner, beneficiari, collaboratori, amici e amiche di Tamat possiamo superare la paura che questo tempo che stiamo vivendo ci vorrebbe imporre.

Luciano Della Vecchia
Presidente TAMAT

“La nostra idea di sviluppo umano si basa sulla cooperazione fra i popoli, si alimenta della condivisione delle risorse e sul rispetto assoluto della dignità della persona, l'esatto contrario della logica delle guerre e dello sfruttamento.”

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è lo strumento fondamentale di programmazione, valutazione e rendicontazione delle attività e dell'operato di un Ente del Terzo Settore (ETS). Oltre alle informazioni economiche descritte nel bilancio di esercizio, il bilancio sociale vuole offrire agli stakeholder interessati, e in generale a tutti i soggetti terzi, una panoramica della gestione e della struttura dell'Ente.

Per la redazione del suo terzo bilancio sociale, quello del 2022, Tamat non ha adottato una specifica rendicontazione sociale; si è attenuta alle norme contenute nel decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 4 luglio 2019 - G.U. n. 186 del 9 agosto 2019 che ha varato le linee guida per la sua redazione (Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore). Ha inoltre seguito parte della struttura consigliata nel documento redatto da AOI (Cooperazione e Solidarietà Internazionale) denominato **Bilancio sociale: linee guida AOI** - Verso la definizione di standard specifici del settore - Solidarietà e Cooperazione internazionale - per la predisposizione del Bilancio sociale degli ETS ai sensi

dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

Per l'acquisizione dei dati e delle informazioni si è fatto riferimento ai documenti ufficiali dei vari progetti e ai deliberati del Consiglio Direttivo e/o dell'Assemblea dei Soci.

Sono stati utilizzati documenti e informazioni emergenti dalla gestione operativa svolta nel corso dell'anno, riclassificati nel rispetto della normativa sulla privacy.

Inoltre, grazie alla collaborazione di tutti i responsabili di progetto e degli esperti sul campo, si sono raccolti dati, immagini e report che hanno integrato il lavoro.

Il Bilancio Sociale è stato formalmente varato dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione della Assemblea dei Soci.

Per questo esercizio, l'Organo di controllo ha integrato il documento con le informazioni del monitoraggio effettuato e dell'attestazione di conformità circa il perseguimento delle finalità sociali previste da d. lgs. N.117/2017 agli artt. 5, 6, 7 e 8.

CHI SIAMO

L'albero che ci rappresenta

L'albero di Tamat è l'Acacia Seyal che non solo garantisce ombra nelle zone più calde e soleggiate del Sahel, ma le sue foglie alimentano anche il bestiame e le sue branche spinose vengono usate per costruire recinzioni, produce "gomma arabica", il legno è apprezzato come combustibile e la corteccia è usata nella medicina locale nei trattamenti contro i dolori intestinali e la lebbra. Un'essenza dai molteplici usi, con le stesse caratteristiche della nostra organizzazione: essere una risorsa importante a supporto della comunità nei vari contesti locali. Come

l'Acacia Seyal, Tamat vuole contribuire attraverso azioni concrete all'autonomia dei singoli e dei gruppi più vulnerabili della società fornendo gli strumenti e le capacità di realizzazione per trasformare i suoli in campi fertili dove sicurezza alimentare, unità sociale e diritti vengono salvaguardati. In altre parole: essere una risorsa e un supporto alle comunità **A TUTTE LE LATITUDINI**



La nostra storia

Tamat nasce nel 1995 a Perugia, costruendo già dall'inizio una rete consolidata di contatti con piccole e grandi realtà associative interregionali.

Durante i primi anni Tamat si è mossa per rispondere alle esigenze umanitarie provocate dalla crisi della guerra nei Balcani con un primo progetto in Bosnia Herzegovina.

Contemporaneamente, ha sviluppato programmi nei settori dello sviluppo rurale, agricoltura, ambiente e inclusione sociale allargando le differenti aree di intervento in varie parti del mondo, tra cui il **Medio Oriente (Palestina e Libano)**, i **Balcani (Albania, Kosovo, Serbia, Bosnia Herzegovina)**, l'**America Latina (Venezuela, Cuba, Brasile, Perù, Colombia e Bolivia)** e l'**Africa (Burkina Faso, Senegal, Mali, Eritrea)**.

È proprio in Africa, partendo dal primo progetto in Burkina Faso, che il lavoro si è concentrato, in risposta all'intensificarsi dei problemi legati alla sicurezza alimentare e alla lotta alla povertà con un particolare riguardo verso le donne delle comunità rurali e il rafforzamento delle competenze personali, per lo sviluppo di microimprese e attività generatrici di reddito (AGR).

Negli anni successivi, radicandosi sempre più nel Sahel, area sempre più afflitta da crisi umanitarie provocate da instabilità politica e socioeconomica, da cataclismi e problemi ambientali, come siccità e alluvioni, e pericoli di costanti carestie alimentari, Tamat ha deciso di includere nei suoi interventi, delle attività legate alle migrazioni e agli spostamenti interni lavorando in entrambe le sponde del Mediterraneo.

Con l'intensificarsi del flusso migratorio verso l'Europa e in particolare verso l'Italia, negli ultimi anni Tamat ha ampliato il proprio campo d'azione dai progetti di cooperazione allo sviluppo nei **Paesi Partner** a progetti di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare fino alla creazione di opportunità e alternative nel paese di partenza e a progetti di migrazione circolare. Sono nati

così interventi anche in Nord Africa, nello specifico in Tunisia e Marocco.

Inoltre, Tamat, rafforzando il rapporto con istituti di ricerca e diaspora, ha messo a disposizione la sua rete e la sua presenza in Italia anche per supportare progetti di accoglienza e inclusione sociale-lavorativa, oltre a implementare progetti di rientro e migrazione circolare e persino progetti di formazione pre-partenza per i candidati alla migrazione regolare e consapevole.

Parallelamente l'OSC continua ad essere attiva nel campo dei programmi di educazione allo sviluppo e progetti in Europa, volti a promuovere le conoscenze sulle questioni di cooperazione e sviluppo. Tamat si occupa anche di attività di ricerca e indagine ed è coinvolta nella pianificazione di azioni di sviluppo sia a livello nazionale che internazionale.

Oggi Tamat mette in pratica sempre più una "cooperazione a tutte le latitudini".

Il profilo

Tamat è un'Ente del Terzo Settore, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

- È stata costituita il 01/12/1995 a rogito notaio Dott. Giuseppe Brunelli Notaio in Perugia, repertorio n. 54418.
- Tamat opera principalmente come ETS. Ha lo scopo di ideazione, progettazione, gestione e attività di rendicontazione in materia di progettazione e formazione, formazione in loco di cittadini dei Paesi Partner, educazione allo sviluppo, promozione, raccolta e gestione di fondi di solidarietà.
- L'esercizio sociale chiude al 31 dicembre di ogni anno; la durata è illimitata.

Le Associazioni sono destinatarie di una serie di disposizioni agevolative di carattere fiscale, in cui sono previste:

Per quanto riguarda le imposte dirette:

- Le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del CTS, ivi incluse quelle accreditate o contrattualizzate o convenzionate con le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Unione Europea, amministrazioni pubbliche straniere o altri organismi pubblici di diritto internazionale, si

considerano di natura non commerciale quando sono svolte a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi, tenuto anche conto degli apporti economici degli enti di cui sopra e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento.

Per quanto riguarda le imposte indirette:

- Agli atti costitutivi e alle modifiche statutarie, comprese le operazioni di fusione, scissione o trasformazione poste in essere da enti del Terzo settore di cui al comma 1, le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa. Le modifiche statutarie di cui al periodo precedente sono esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative.
- Non sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni e alle imposte ipotecaria e catastale i trasferimenti a titolo gratuito effettuati a favore degli enti del Terzo settore utilizzati ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del CTS.
- Le imposte di registro, ipotecaria e catastale si

applicano in misura fissa per gli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di beni immobili e per gli atti traslativi o costitutivi di diritti reali immobiliari di godimento a condizione che i beni siano direttamente utilizzati, entro cinque anni dal trasferimento, in diretta attuazione degli scopi istituzionali o dell'oggetto sociale e che l'ente renda, contestualmente alla stipula dell'atto, apposita dichiarazione in tal senso.

- Gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere sono esenti dall'imposta di bollo;

Per quanto riguarda le detrazioni e deduzioni liberali:

Ai sensi dell'art. 83 comma 1 del CTS dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. La detrazione è consentita, per le erogazioni liberali in denaro, a condizione che il versamento sia eseguito

tramite banche o uffici postali ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato.

Denominazione e sede legale

Tamat ETS ha la sua sede Legale e Amministrativa in Via Birago 65 - CAP 06124 - Perugia.

Il nostro impegno a tutte le latitudini

Negli anni, per perseguire i suoi obiettivi e fare fede ai suoi valori e alla sua visione, Tamat ha aperto alcune sedi estere.

Il rapporto e la connessione con la società civile dei Paesi dove Tamat opera è prioritario per la creazione di sinergie che permettono di comprendere i contesti di progetto e per lavorare efficacemente.

A fine 2022, le sedi estere di Tamat sono tre e in esse lavora ogni giorno personale espatriato insieme all'équipe locale, assicurando agli esperti internazionali in missione una struttura di coordinamento.

Le sedi estere sono:

TUNISIA

Sidi Bouzid, Avenue de l'Union du Maghreb Arabe, Immeuble EL RAYEN

MALI

Bamako, Quartier Hippodrome, Rue 246, Porte 706

BURKINA FASO

Ouagadougou, quartier Zogona, 11BP 591, Ouaga CSM 11



Forma giuridica

La forma giuridica dell'Associazione è quella delle disposizioni degli articoli 36 e seguenti del Codice civile e delle altre norme vigenti in materia di associazioni non riconosciute.

È iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con decreto n. 2016/337/000274/5.

È accreditata come ONG presso il Ministero degli Esteri con D.M. 2007/337/004258/4.

È iscritta al registro (sezione b - foglio 52 - numero d'ordine 52) della Regione Umbria delle Associazioni di promozione sociale, istituito presso la Giunta Regionale ex L.R. n. 22/2004.

È iscritta nel Registro (prima sezione) delle associazioni e degli enti che operano a favore degli immigrati, con

Normativa di riferimento

- Art. 36 e seguenti Codice Civile
- D. Lgs 460/1997 Legislazione su Onlus

Adesioni a organismi e reti

Tamat aderisce a:

- **AOI Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale**

Ha come finalità la rappresentanza e la valorizzazione della pluralità degli attori sociali del volontariato e della cooperazione internazionale in Italia. Contribuisce alla costruzione di un'Europa democratica, inclusiva, solidale, che assuma pienamente il ruolo internazionale di attore globale nell'affermazione dei valori e delle politiche di pace e cooperazione.

- **CONCORD Italia**

È la piattaforma italiana di collegamento a CONCORD (Network delle ONG in Europa per lo sviluppo e l'emergenza), la Confederazione europea che rappresenta 2.600 ONG e associazioni della società civile che

il numero A/145/2001/PG presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento per le Politiche Sociali e Previdenziali - Direzione Generale per l'Immigrazione.

È iscritta nel Registro (prima sezione) delle associazioni e degli enti legittimati ad agire in giudizio, in nome, per conto e a sostegno delle vittime della discriminazione razziale, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento per le Politiche Sociali e Previdenziali.

È accreditata come Centro di Formazione Professionale presso la Regione Umbria.

È iscritta nel Registro della Regione Marche delle associazioni operanti per la pace, i diritti umani, la cooperazione e la solidarietà internazionale

- D.Lgs 117/2017 - Codice del Terzo Settore
- Sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008)

si occupano di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario.

- **AITR Associazione Italiana Turismo responsabile**

È un'associazione senza scopo di lucro. Ispirandosi ai principi di democrazia ed etica promuove iniziative di solidarietà e di sostegno al turismo responsabile, sostenibile ed etico.

- **Umbriamico**

Coordinamento Organizzazioni Umbre di Cooperazione e Solidarietà Territoriale e Internazionale.

- **Marche Solidali**

Coordinamento delle Organizzazioni Marchigiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale.

Vision e Mission

Tamat lavora perché ogni persona in ogni luogo possa vivere di risorse e competenze proprie attraverso il rafforzamento e la consapevolezza delle capacità personali. Tamat è una Organizzazione della Società Civile (OSC) che ha come obiettivo la promozione dello sviluppo rurale nel Sud del mondo, la protezione dei diritti umani e la difesa dell'ambiente.

Il nostro impegno è quello di garantire sicurezza alimentare diffusa, incentivando l'approccio agro-ecologico e i suoi principi. Realizziamo progetti di cooperazione allo sviluppo, formazione, ricerca e sensibilizzazione per sostenere la società civile nella formazione di cittadini attivi e autonomi. Promuoviamo l'emancipazione femminile, l'inclusione dei più vulnerabili attraverso l'educazione alla cittadinanza globale, l'integrazione sociale e lavorativa di migranti nei paesi di arrivo e lo sviluppo economico sostenibile. Realizziamo progetti d'emergenza soprattutto in Africa subsahariana.



Valori, codice etico e gender policy

I valori che ci guidano e ci infondono energia si basano su:

Trasparenza
Collaborazione
Autonomia e Resilienza
Partecipazione
Integrazione Sociale e Interculturale

La **Trasparenza** delle nostre azioni ci permette di essere onesti con i nostri donatori, partner, fornitori, collaboratori, attraverso aggiornamenti periodici rispetto alla gestione delle risorse economiche e al lavoro del gruppo dei collaboratori.

La **Collaborazione** è vitale per poter portare avanti la nostra missione. I dipendenti di Tamat, i collaboratori e i volontari si muovono in perfetta armonia attraverso il rispetto, l'aiuto reciproco, la sincerità e la fiducia. A livello esterno lavoriamo in stretta connessione con i partner, gli utenti e i donatori per migliorare le nostre azioni.

Con i nostri progetti vogliamo rafforzare l'**Autonomia** e **Resilienza** della società civile dei Paesi dove Tamat è presente, promuovendo sviluppo sostenibile e soluzioni ai loro problemi. In ognuna delle nostre attività favoriamo la **Partecipazione** dei beneficiari diretti e indiretti. Tamat incoraggia l'**Integrazione Sociale** a tutte le latitudini, favorendo l'**Interculturalità** e la **Cittadinanza Attiva**.

Il **Codice Etico** di Tamat dichiara principi e valori che devono ispirare, guidare e regolamentare i comportamenti e la condotta di tutti i suoi professionisti. Il Codice Etico stabilisce regole, responsabilità, doveri e modelli comportamentali – rispetto al sistema valoriale che tramite esso viene espresso – che chiunque operi per conto di Tamat è tenuto a rispettare e perseguire.

Grazie al codice, la missione dell'Organizzazione si realizza nel pieno rispetto delle normative nazionali, comunitarie e internazionali, nonché nel rispetto dei valori espressi dalle Carte e dai Codici a cui ha aderito. Nello specifico, la Carta Etica dell'AOI e la Carta Etica dell'AICS.

Le principali azioni di Tamat sono proiettate verso l'affermazione dei Diritti Umani e, in particolar modo, dei diritti dell'Infanzia. Al loro interno, la lotta alla povertà, le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sociale locale sostenibile, la cittadinanza attiva, la tutela dell'ambiente, l'accoglienza umanitaria e l'integrazione sociale dei migranti.

La scelta dei partner viene perseguita adottando lo stesso criterio: non avere fini di lucro nelle attività condivise e l'approvazione degli stessi paradigmi di Tamat. Per ultimo, ma non per importanza, Tamat si impegna a rispettare gli standard internazionali delle condizioni lavorative secondo le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza.

Osserva e difende i diritti fondamentali del lavoratore per offrire a tutti i suoi operatori le stesse opportunità di crescita professionale, basandosi su criteri di merito e rifuggendo da discriminazioni.

Tamat nel rispetto dei suoi valori statutari, anche nei progetti in cui sono coinvolti i minori, bambini e ragazzi, segue i principi contenuti nella Carta delle Nazioni Unite e nella Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Nel perseguire il suo scopo sociale, Tamat contribuisce alla promozione e alla tutela dei diritti di ogni minore, come da Codice di Condotta per la tutela dei minori.

Gender policy

Tamat ispira la sua azione interna ed esterna a linee guida internazionali, comunitarie e nazionali per ciò che attiene le discriminazioni legate al genere, che interessano parimenti le diverse aree del globo. Anche se in forma e dimensioni diverse, le discriminazioni di genere sono uno dei principali ostacoli al godimento dei diritti umani, non solo da parte di chi appartiene al genere femminile ma, a livello sistemico, sostanziando l'elusione di opportunità in capo a risorse umane, potenzialmente assai adeguate a svolgere funzioni ed occupare ruoli che non è dato loro di svolgere e occupare, in un sistema organizzato secondo una visione patriarcale.

Tamat recepisce e fa proprie le **Nuove Linee Guida dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS)** su **Uguaglianza di genere ed empowerment di**

donne, ragazze e bambine (2020/2024), rivolte a tutti gli attori del sistema Italia come previsto dalla legge 125/2014, CAP IV.

Se a livello pragmatico si impegna quotidianamente in direzione di buone prassi, sia a livello interno che nel proprio perimetro progettuale, per sostanziare l'impegno e la tutela delle pari opportunità e dell'emancipazione socio-lavorativa delle donne, Tamat è tra i primi soggetti afferenti il Terzo Settore a elaborare un **Piano per l'Uguaglianza di Genere**, funzionale a: combattere gli stereotipi di genere; identificare distorsioni e disuguaglianze di genere; implementare strategie innovative correttive rispetto a distorsioni e disuguaglianze; conseguire l'equilibrio di genere nei processi decisionali.

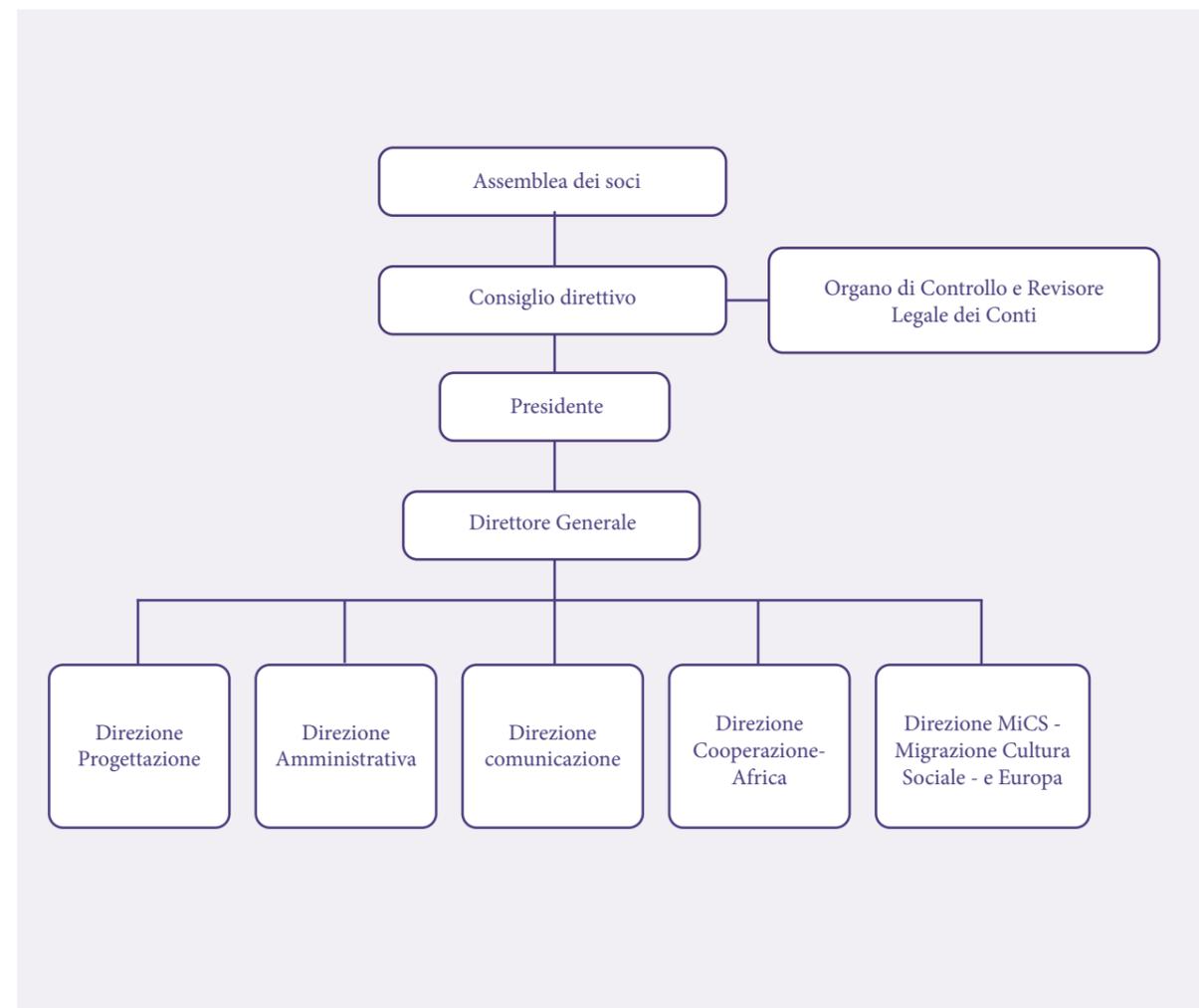


Organi statutari e struttura organizzativa

Il sistema di Governance è il cosiddetto "Modello dualistico orizzontale", tradizionalmente adottato in Italia, caratterizzato per la separazione dei poteri di direzione e controllo, in quanto il primo è affidato al Consiglio Direttivo e il secondo al Sindaco Unico, per effetto del mandato triennale conferito dall'Assemblea dei Soci. Gli organi sociali, nominati dall'Assemblea ordinaria dei Soci e in carica per tre esercizi, sono: il Consiglio Direttivo; il Presidente; l'organo di controllo (Sindaco Unico) e il Revisore Legale dei Conti o la Società di Revisione.

Per il Presidente e per i componenti del Consiglio Direttivo non sono previsti compensi. L'emolumento totale annuo (2022) per l'organo di controllo (Sindaco Unico) è pari a € 2600.

Gli organi di governo di Tamat sono regolati da uno Statuto che prevede un'Assemblea degli associati, un Consiglio Direttivo, un Organo di Controllo e il Revisore Legale dei Conti.



I Soci

Possono essere soci tutte le persone fisiche che ne facciano richiesta, compresi i minori di età, considerato che in tal caso i rapporti con l'Associazione saranno svolti da chi esercita la patria potestà. L'ammissione a socio è condizionata al versamento della quota annuale, se dovuta, all'Associazione ed è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda degli interessati.

L'ammissione dell'Associato è fatta con delibera del Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato rivolta allo stesso Consiglio Direttivo. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro degli Associati.

Il numero dei soci al 13/12/2022 ammonta a 22

L'assemblea dei Soci

L'Assemblea approva i programmi, il bilancio consuntivo e preventivo, nomina i membri del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e del revisore. Inoltre, approva i regolamenti necessari al funzionamento dell'ente e stabilisce il contributo associativo annuale.

L'Assemblea è convocata, almeno una volta all'anno, da parte del Presidente e/o dal Vicepresidente, oppure dal Consiglio Direttivo, ovvero dietro richiesta di 1/10 degli associati. A questa possono partecipare tutti gli associati in regola con la quota annuale. Perché questa sia valida devono essere presenti in prima convocazione almeno la metà più uno degli associati e le delibere saranno prese a maggioranza assoluta dei voti. In seconda convocazione, invece, non ci sarà un minimo di soci presenti o si delibererà con la maggioranza assoluta dei presenti e rappresentati. Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto, sarà tuttavia necessario il voto favorevole della maggioranza che rappresenti almeno un terzo di tutti gli associati e aventi diritto di voto.

Per le delibere concernenti lo scioglimento, la fusione, la scissione e la trasformazione dell'Associazione, sarà tuttavia necessario il voto favorevole della maggioranza che rappresenti almeno due quinti di tutti gli associati e aventi diritto di voto. L'Assemblea si radunerà almeno una volta all'anno.

Spetta all'Assemblea deliberare in merito a:

- a. nomina e revoca dei componenti degli organi associativi;

- b. nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c. approvazione del bilancio preventivo, consuntivo, ove obbligatorio ovvero ritenuto opportuno;
- d. responsabilità dei componenti degli organi associativi e all'azione di responsabilità nei loro confronti;
- e. esclusione degli associati;
- f. modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- g. approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h. scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- i. altri oggetti attribuiti dalla legge o che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporre.

Tutti gli associati hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi, nonché per qualsiasi altra materia portata all'ordine del giorno delle assemblee.

Nelle assemblee inoltre ciascun socio ha diritto a non più di un voto, sempre che risulti iscritto al Libro Soci da almeno tre mesi.

Alla luce del disposto di cui all'art. 24, comma 3, D. Lgs. 117/2017, ogni associato può farsi rappresentare da altro associato. Tuttavia, nessun associato può rappresentare più di altri tre associati.

Il Consiglio Direttivo

Si compone tra i tre e i nove membri, scelti tra gli associati, per un periodo di tre anni (tre esercizi). Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di gestione di Tamat ed elegge le figure di Presidente e Vicepresidente tra i soci ordinari. Il Consiglio Direttivo in carica nel 2022 è costituito da 5

membri: 1 consigliere (Gianluigi Carboni), 2 consiglieri (Patrizia Spada e Nadia Zangarelli), oltre al Presidente in carica Luciano Della Vecchia e al Vicepresidente/ Direttore Generale (DG) Piero Sunzini.

Il Presidente

Eletto dall'Assemblea dei Soci è il principale garante e promotore della divulgazione e dell'attuazione delle finalità e degli obiettivi statutari dell'associazione e ne esercita la legale rappresentanza. È uno dei membri del Consiglio Direttivo. Il Presidente agisce in nome e per

conto della OSC e la rappresenta in giudizio e verso terzi. Resta in carica 3 anni.

Il Presidente in carica è Luciano Della Vecchia.

Il Sindaco Unico

L'Organo di controllo, rinnovabile, dura in carica tre anni e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il suo compito è quello di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita anche la revisione legale dei conti ai sensi degli articoli 2409 - bis e seguenti del cod. civ. e della legislazione speciale in materia. Relazione,

in occasione dell'approvazione del bilancio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, su carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 4, sulla destinazione del patrimonio e l'assenza dello scopo di lucro. Infine, attesta che il Bilancio Sociale sia redatto in conformità alle linee guida previste dall'art. 14 del d.lgs 117/2017, qualora ne sussistano i presupposti di legge. L'Organo di controllo deve assistere alle adunanze delle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo è svolto da Luigi Persiani.



La nostra squadra

Tamat conta su una squadra di 49 persone, composta da collaboratori, tirocinanti, volontari locali, operatori locali e personale espatriato (20 persone in Italia, 7 nella sede in Burkina Faso, 13 nella sede in Mali e 9 nella sede in Tunisia). Tamat dedica grande attenzione ai processi di reclutamento e di formazione del personale e offre la possibilità a ognuno di potenziare le proprie competenze continuando nel corso della propria carriera a seguire percorsi di formazione personalizzati.

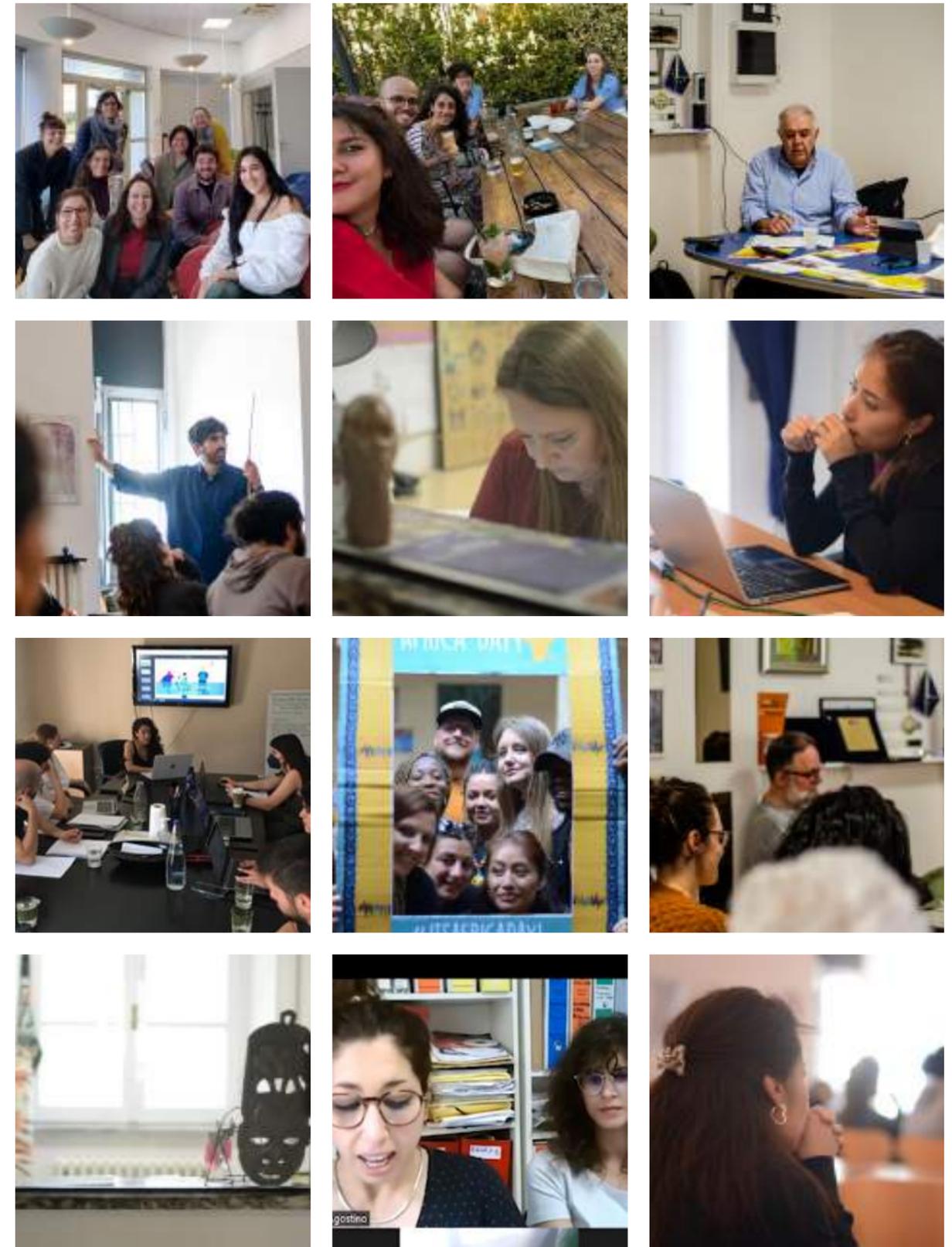
Garantisce parità di trattamento a donne e uomini nei processi di selezione e formazione, nei criteri adottati per stabilire il sistema di avanzamento delle carriere e di retribuzione. Bandisce ogni forma di discriminazione prescindendo da differenze di età, sesso, razza, condizioni fisiche, credo religioso. Vigila sull'adozione di un linguaggio che bandisca qualsiasi espressione o manifestazione di pregiudizi o stereotipi e si impegna a garantire condizioni di lavoro adeguate a ogni singolo individuo.

Tamat dispone di un Manuale di procedure interne e di un Codice etico, tutti documenti approvati dagli organi direttivi, che disciplinano le politiche, le funzioni del personale e i codici di condotta che l'organizzazione ha deciso di abbracciare. L'organizzazione applica una policy su salute, sicurezza che fornisce informazioni dettagliate sul funzionamento del sistema di sicurezza in tutti i paesi in cui opera. Essa riporta le linee guida essenziali relative alla definizione del sistema di valutazione del rischio e alla sua implementazione su scala locale.

In sintonia con i principi promossi dalla Conferenza mondiale di Pechino (1995) e in particolare con quello di Gender Mainstreaming, Tamat promuove l'equità tra i generi non solo al proprio interno ma anche attraverso la

progettazione di interventi e programmi di cooperazione internazionale finalizzati a contrastare la disparità di genere. Tamat sostiene i processi di affermazione e tutela delle pari opportunità e di empowerment di genere, aderendo ai principi della *Convenzione Internazionale sull'eliminazione di ogni discriminazione nei confronti della donna* adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite (CEDAW 1979). L'Organizzazione riconosce la centralità del ruolo della prevenzione e del contrasto a molestie, abusi e sfruttamento sessuali per la tutela della dignità dei destinatari degli interventi di cooperazione allo sviluppo e delle persone che lavorano e operano nell'ambito dell'organizzazione. Condanna ogni forma di molestia, intimidazione, discriminazione, ritorsione, persecuzione, violenza, abuso o sfruttamento e qualsiasi altra condotta a sfondo sessuale contraria alla normativa vigente e/o ai principi del suo codice etico. La tutela della dignità e dell'integrità della salute fisica e morale nell'ambiente di lavoro e nella realizzazione di interventi di cooperazione internazionale è un diritto inviolabile della persona.

Tamat dedica particolare attenzione alla formazione di futuri professionisti del settore. Convenzionata con l'Università degli Studi di Perugia, l'Università per Stranieri di Perugia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Tamat accoglie ogni anno giovani tirocinanti provenienti soprattutto dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (DSA3) e dal dipartimento di Scienze Politiche dell'UniPG. Questi tirocini curriculari rappresentano una grande occasione per gli studenti per capire il funzionamento di una OSC, ma anche per Tamat sono vitali nel costruire connessioni e alimentare il rapporto con la società civile.



COSA FACCIAMO

Cooperazione allo sviluppo, emergenza umanitaria, progettazione europea, sensibilizzazione sui rischi della migrazione, formazioni professionali anche pre-partenza, inserimento socio-lavorativo in Italia, educazione alla cittadinanza globale

Tamat nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo coinvolge attivamente le popolazioni, le comunità e le realtà associative locali, dalla fase di identificazione e di progettazione dell'intervento alla sua realizzazione, ponendo speciale attenzione all'imprenditorialità sociale dei giovani e delle donne e incoraggiando processi di empowerment delle comunità locali. Facciamo tutto ciò fornendo alle persone beni strumentali, formazione e assistenza tecnica, favorendo processi di sviluppo capaci di contribuire alla lotta contro la povertà, alla valorizzazione dei diritti e della dignità delle popolazioni locali.

Abbiamo lavorato e lavoriamo in Africa, America Latina e Balcani. In Africa, principalmente nel Sahel e in particolare in Mali, Burkina Faso e Senegal, e nel Nord Africa, Tunisia e Marocco. In America Latina in Paraguay, Perù e Bolivia; nei Balcani in Bosnia Erzegovina e in Albania.

Rispetto all'educazione alla cittadinanza globale svolgiamo attività di informazione ed educazione sui temi dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale. Lo scopo è sensibilizzare sulle più importanti problematiche legate ai modelli di sviluppo sostenibile evidenziando le potenzialità dei processi globali in chiave di partecipazione, solidarietà e azione comune.

Coordiniamo e realizziamo progetti di cooperazione

transnazionale a livello europeo nell'ambito dell'educazione permanente degli adulti, della cultura e dei diritti umani. Lo scopo è la condivisione di informazioni ed esperienze e il confronto con altre associazioni su metodologie e temi che ci coinvolgono ogni giorno nel campo della cooperazione allo sviluppo e nel lavoro in Italia. Portiamo avanti nelle regioni di partenza e attraversate dai flussi migratori, attività di sensibilizzazione sui rischi delle migrazioni irregolari e la creazione di alternative nel paese d'origine.

Coinvolgiamo giovani e donne interessati ad una migrazione regolare in Italia per motivi lavorativi o di ricongiungimento familiare, in percorsi di formazione civico-linguistici e professionali pre-partenza. Realizziamo attività a supporto dell'inclusione sociale, culturale, e lavorative dei migranti nelle comunità d'accoglienza tramite percorsi di formazione pratica e teorica capaci di aumentare le loro competenze chiave e competenze tecniche. Facciamo agricoltura, con particolare attenzione alla diffusione di schemi produttivi legati all'agro-ecologia che favoriscano il soddisfacimento dei bisogni alimentari delle popolazioni più povere dei Paesi dove operiamo ma, al tempo stesso, garantiscano la conservazione e valorizzazione dell'ambiente, in particolare della risorsa "suolo" e delle risorse genetiche locali; facciamo zootecnica con un approccio integrato con l'agricoltura, che favorisca la produzione di proteine nobili per una fascia di popolazione sottoalimentata, comunque garantendo forme d'allevamento attente alla salute animale; favoriamo lo sviluppo rurale in tutte le sue forme economiche e sociali, dalla trasformazione e commercializzazione dei prodotti all'organizzazione di strutture di produzione che valorizzino il savoir faire individuale in una logica di sviluppo della comunità locale d'appartenenza



I nostri progetti nel 2022

I

Progetti di cooperazione allo sviluppo

- ☑ RIIBO - "Sostegno alle produzioni avicole per la sicurezza alimentare in Burkina Faso" (Rif n. 134/2019)
- ☑ Sviluppo della filiera cunicola e dell'agro-ecologia familiare: iniziative di lotta contro l'insicurezza alimentare e l'esodo rurale in Burkina Faso (Rif. n. 96/2018)
- ☑ Pour un impact communautaire positif autour du Centre de Formation Polyvalent de Loumbila - CFPL (Per un impatto comunitario positivo intorno al Centro di Formazione Polivalente di Loumbila - CFPL)
- ☑ Bara Ni Yiriwa - Lavoro e Sviluppo in Mali (CUP: F76J20000110008)
- ☑ Berberina in Tunisia- Sviluppo dell'allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid per contrastare la povertà e la migrazione (AID 11421)
- ☑ SELMA - Sostegno all'agricoltura Locale, alla Microimpresa e all'empowerment di donne e giovani in Tunisia (AID 11904)

II

Progetti legati all'emergenza umanitaria

- ☑ SEMINA - Superare l'Emergenza INcentivando l'Agricoltura (SEMINA/TAMAT/REG/12071/2)
- ☑ ARSMAIS - Accompagnamento alla Resilienza delle popolazioni rurali di Senegal e Mali Attraverso l'Imprenditoria Sociale (ARSMAIS AID/REG/12071/4)
- ☑ Réponses d'urgence aux besoins des populations déplacées internes et hôte en santé, nutrition et sécurité alimentaire dans le centre du Mali (COOPI/REG/12289/2)

III

Progetti legati alla sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare e creazione di alternative nel paese d'origine

- ☑ Shababuna - Our youth: informed and well prepared to choose their future! (AMIF-2019-AG-CALL 958054)

IV

Progetti di formazione professionale e civico-linguistica pre-partenza

- ☑ Before you go: formazione professionale e civico linguistica come strumenti per una migrazione consapevole e regolare (Prg. 3098)

V

Progetti di inclusione sociale e lavorativa legati alla migrazione in Italia

- ☑ NEwly ARrived in a common home (AMIF-2019 AGCALL 957999)
- ☑ INSIDE AUT - Reti e sentieri verso l'integrazione (PROG- 3284)
- ☑ IMPACT Umbria - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio (PROG-2330)
- ☑ PEARL Promoting migrant youth participation in decision making processes and democratic life

VI

Progetti di formazione, rafforzamento dell'employability giovanile e di educazione alla cittadinanza globale

- ☑ Walking Towards Employability: unlocking the entrepreneurial skills of vulnerable communities through Walking Tours (2020-1-FR02-KA205-017305)
- ☑ Made In Woman (608669-EPP-1-2019-FR-EPPKA2-CBY-ACPALA)
- ☑ Reti di Comunità Solidali e Competenti: pratiche di Sosten-Abilità e Cura (Avviso n. 2/2020)
- ☑ Planning SE(E)D's: Pianificare distretti di economia solidale per la sostenibilità sociale, economica e ambientale (2022-1-IT02-KA220-ADU-000089519 CUP E59I22000530006)
- ☑ The Water Code. La formula per una gestione sostenibile delle risorse idriche del mondo
- ☑ Lo-Fi: Developing Key Competencies for Local traditional knOwledge on Food ProcessIng in High School Education

I

Progetti di cooperazione allo sviluppo



Riibo BF – Sostegno alle produzioni avicole per la sicurezza alimentare in Burkina Faso (134/2019 FM)

PAESE

Burkina Faso - Regione Plateau-Central: Provincia Oubritenga, Comune di Loumbila

DURATA

2022 - 2023 (16 mesi)

DONOR

8x1000 Presidenza del Consiglio dei Ministri, Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo della Repubblica Italiana

PARTENARIATO

Tamat (capofila) e Associazione Manegbzanga (partner locale)

SETTORI DI INTERVENTO

- sicurezza alimentare
- sviluppo rurale
- micro-finanza

ATTIVITÀ

- Formazione a 40 famiglie di allevatori su metodi moderni di allevamento e macellazione del pollame.
- Formazione sulla creazione di micro-impresa e gestione del micro-credito per le famiglie di allevatori beneficiarie.
- Erogazione del micro-credito, avvio delle produzioni e assistenza tecnica alle 40 famiglie di allevatori beneficiarie (marito e moglie): miglioramento dell'attività di allevamento di polli e produzione di uova.
- Costituzione del Centro Avicolo (CA) per il miglioramento della sicurezza alimentare del Comune di Loumbila attraverso la produzione di polli e uova.
- Alfabetizzazione nutrizionale delle madri e del personale preposto alla mensa.
- Integrazione dei pasti alla mensa scolastica attraverso la fornitura di pollame.

BENEFICIARI DIRETTI

40 famiglie di allevatori

che ricevono formazione tecnica su metodi moderni di allevamento avicolo e macellazione e su creazione e gestione di micro-impresa, micro-credito per supportare le loro attività.

50 mamme e 2 donne

preposte alla mensa scolastica beneficiarie dell'attività di alfabetizzazione nutrizionale.

4 scuole pubbliche di Loumbila

con la riqualificazione della mensa scolastica e i **460 bambini** che hanno garantito almeno un pasto completo al giorno.

BENEFICIARI INDIRETTI

35.000 abitanti

del Comune di Loumbila che vedono potenziata la propria resilienza grazie a migliorata accessibilità al pollame di qualità allevato localmente (prodotti in loco a prezzi contenuti), il miglioramento dei servizi offerti dalla scuola pubblica di Loumbila, l'aumentata sensibilizzazione su empowerment femminile, sicurezza alimentare e nutrizionale.



LAPIN - “Sviluppo della filiera cunicola e dell’agro-ecologia familiare: iniziative di lotta contro l’insicurezza alimentare e l’esodo rurale in Burkina Faso” (96/2018 FM)



PAESE

Burkina Faso - Regione Plateau-Central: Provincia Oubritenga, Comune di Loumbila

DURATA

2021 - 2022 (15 mesi)

DONOR

8×Mille Presidenza del Consiglio dei Ministri

PARTENARIATO

Tamat (capofila) e Associazione Manegbzanga (partner locale)

SETTORI DI INTERVENTO

- sicurezza alimentare
- sviluppo rurale
- micro-finanza

ATTIVITÀ

- Formazione e assistenza tecnica su metodi d'allevamento cunicolo per 40 famiglie di piccoli allevatori di Loumbila.
- Formazione tecnica su metodi d'agro-ecologia e di lotta fitosanitaria biologica per 40 famiglie di piccoli agricoltori di Loumbila.
- Formazione su creazione e gestione di una micro-impresa e gestione del micro-credito per le famiglie di allevatori.
- Erogazione del micro-credito alle famiglie beneficiarie ed avvio produzione.
- Creazione di un Centro di produzione agro ecologica e allevamento conigli.
- Eventi pubblici per la sensibilizzazione della popolazione locale sui temi dell'agro-ecologia e dell'allevamento cunicolo.



BENEFICIARI DIRETTI

200 persone

che, considerando una famiglia media di 5 persone, interessano 40 famiglie di piccoli agricoltori di Loumbila, che godono di un miglioramento della dieta alimentare ed un incremento delle entrate.

200 persone

considerando una famiglia media di 5 persone, 40 famiglie di piccoli allevatori di Loumbila, che beneficiano di un miglioramento quali-quantitativo della dieta e vedono aumentate le proprie entrate grazie alla formazione su metodi moderni di allevamento di conigli, e su creazione e gestione di micro-impresе familiari, micro-credito per supportare le loro attività e sostegno alla commercializzazione.

BENEFICIARI INDIRETTI

35.000 abitanti

del Comune di Loumbila e parte del Comune di Ouagadougou, che vedono migliorata l'accessibilità (prodotti locali a prezzi contenuti), la disponibilità (maggiori produzioni) e la qualità del cibo (standard di sicurezza e livello nutrizionale degli alimenti aumentati).



Per un impatto comunitario positivo intorno al Centro di Formazione Polivalente di Loumbila - CFPL

PAESE

Burkina Faso, Regione Plateau-Central, Provincia Oubritenga, Comune di Loumbila.

DURATA

2020 - 2023

DONOR

Direzione della Cooperazione Internazionale del Governo del Principe del Principato di Monaco

PARTENARIATO

Croce Rossa di Monaco (capofila), Croce Rossa Burkinabé, Tamat

SETTORI DI INTERVENTO

- Sicurezza alimentare

L'iniziativa mira a migliorare le condizioni di vita della comunità di Loumbila confinante con il Centro di Formazione Polivalente della Croce Rossa, attraverso l'aumento dei redditi dei nuclei familiari legati alle attività agro-pastorali, ed il miglioramento della sicurezza alimentare. Con l'avvio di un centro avicolo e un perimetro irriguo, una formazione tecnica costante sulle tecniche di gestione avicola sostenibile e di agro-ecologia è assicurata agli abitanti del Comune di Loumbila. Tali tecniche, grazie all'aiuto del micro-credito erogate alle famiglie interessate che abbiamo completato i cicli di formazione, possono essere replicate nei propri ambiti domestici sia per la sufficienza alimentare familiare sia per la generazione di un piccolo reddito.

ATTIVITÀ

- Formazione, monitoraggio e assistenza tecnica costante in favore dei beneficiari, sui metodi dell'agro-ecologia, della concimazione bio e della lotta antiparassitaria biologica.
- Formazione, monitoraggio e assistenza tecnica costante in favore dei beneficiari, sui metodi sostenibili di allevamento avicolo.
- Formazione e assistenza tecnica ai beneficiari sulla gestione di micro-imprese e generazione di piccolo reddito.
- Erogazione del micro-credito in favore dei beneficiari con tassi agevolati e pianificazione dei tempi e modalità di rimborso.

BENEFICIARI

130 agricoltori

(70% donne)

130 allevatori

(50% donne)



Bara Ni Yiriwa – Lavoro e Sviluppo in Mali (F76J20000110008)



PAESE

Mali, Regione di Koulikoro Cercle de Kati

DURATA

2020 - 2023

DONOR

Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione MINIT_RELINT 2019, cofinanziato da Regione Marche e Fondo 8xMille Chiesa Evangelica Valdese

PARTENARIATO

Tamat ONG (capofila), Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità (ISMU), Centro di Ateneo per la solidarietà internazionale (CESI) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC), Haut Conseil des Maliens à l'Extérieur – Italie (H.C.M.E Italie), Le Tonus ONG (Mali), Caritas Mali (Mali).

SETTORI DI INTERVENTO

- Sicurezza alimentare
- Sviluppo rurale
- Trasformazione agro-alimentare
- Impiego/microimprese, microfinanza
- Partecipazione diaspora
- Migrazione

L'iniziativa mira a supportare lo sviluppo socioeconomico e la creazione di opportunità di lavoro in favore dei cittadini maliani, e non (rifugiati interni e internazionali, migranti, etc.) residenti nel Cercle di Kati in un'ottica di offerta di alternative valide e significative alla migrazione irregolare. Il progetto prevede dunque di partecipare alla creazione di opportunità d'impiego e autoimpiego dei beneficiari diretti (e non solo) - delle zone di Kati, Kambila e Yélékébougou - rafforzando le competenze e le capacità

professionali, nei settori agricolo, artigianale, dei servizi, della trasformazione agroalimentare e del commercio. Inoltre, verrà stimolato lo sviluppo economico locale attraverso la diaspora maliana in Italia, contribuendo al contempo al cambio di percezione e comportamento dei maliani a rischio emigrazione. Il progetto ha creato 4 siti agro-ecologici in cui gli agricoltori possono sviluppare le produzioni orticole.

RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

600 agricoltori

(più del 60% donne) formati e coinvolti nelle attività

400 Attività Generatrici di Reddito (AGR)

in ambito agricolo create

26 giovani disoccupati

formati e inseriti nel mondo del lavoro (16 fabbri e 10 idraulici)

116 microimprenditori

(50% uomini, 50% donne) formati e accompagnati nella creazione della microimpresa

800 componenti Attività Generatrici di Reddito (AGR)

agricole (oltre ai 400 agricoltori già beneficiari)

24 persone

dei partner locali, enti pubblici aderenti e stakeholder beneficiarie della formazione peer to peer

4000 persone

residenti nei comuni di Kati, Kambila e Yélékébougou informate e sensibilizzate sulle tematiche del progetto (migrazione irregolare, creazione di impiego per i giovani, agroecologia e sviluppo rurale, formazione professionale)



Berberina in Tunisia- Sviluppo dell'allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid per contrastare la povertà e la migrazione (AID 11421)

PAESE

Tunisia, Governatorato di Sidi Bouzid, Comune di Faidh, Villaggi di Jmel e El Hania; Italia

DURATA

2018 - 2022

DONOR

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), cofinanziato da Office de l'Élevage et des Pâturages (OEP) du Ministère de l'Agriculture, des Ressources Hydrauliques et de la Pêche (Tunisia) e Fondo 8xMille Chiesa Evangelica Valdese

PARTENARIATO

Tamat ONG (capofila), OEP - Office de l'Élevage et des Pâturages du Ministère de l'Agriculture, des Ressources Hydrauliques et de la Pêche (Tunisia), Green University Foundation (Tunisia), ARCS Culture Solidali, INAT - Institut National d'Agronomie de Tunisie (Tunisia), IRESA - Institution de la Recherche et de l'Enseignement Supérieur Agricoles (Tunisia), APIA - Agence pour la Promotion



des Investissements en Agricoles (Tunisia), Parco 3A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria (Italia), Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia (Italia), Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia (Italia), Solving BFM S.r.l. (Italia)

SETTORI DI INTERVENTO

- Allevamento e agricoltura sostenibile
- Conservazione della razza ovina Berberina
- Riduzione della povertà e migrazione
- Sviluppo economico sostenibile
- Parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

Il progetto vuole sostenere il miglioramento delle condizioni socioeconomiche di giovani e donne del Governatorato di Sidi Bouzid, contrastando al contempo la disoccupazione e la conseguente migrazione irregolare verso l'Europa, promuovendo lo sviluppo rurale e imprenditoriale nel cuore della Tunisia, attraverso la razionalizzazione dell'allevamento di agnelli di qualità



della razza "Berberina" e lo sviluppo della filiera corta. Ai 50 giovani beneficiari, selezionati donne e uomini, e alla loro famiglia sono state consegnate 1.000 pecore e 50 montoni e parallelamente sviluppati percorsi di formazione sull'allevamento e gestione del gregge. Si prevede inoltre di riunire i beneficiari interessati in forma cooperativa, tramite la costituzione di una SMSA - Société Mutuelle de Services Agricoles - e realizzare un centro multifunzionale (un settore di ingrasso supportato da un laboratorio di ricerca genetica, un impianto di produzione di alimenti per piccoli ruminanti e un'area di stoccaggio degli alimenti). Saranno altresì avviati percorsi di formazione su di gestione dell'azienda agricola, attivazione di un percorso di certificazione e ottenimento di un marchio DOP per le carni dell'agnello di razza Berbarina. Tra le altre attività del progetto, anche la realizzazione di un sondaggio per la messa a dimora di cotici erbosi su una superficie di 20ha e la messa a dimora di cactus e arbusti da adibire ad alimentazione alternativa su una superficie di 80ha. Per la sostenibilità del progetto, si organizzeranno incontri sulle potenzialità del settore ovino e del suo indotto, con la partecipazione di imprenditori italiani in Tunisia, mentre in Italia saranno sviluppate campagne di informazione su "migrazione e sviluppo" con la diaspora tunisina ed imprenditori interessati all'internazionalizzazione.

RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

50 giovani e donne

selezionati e formati come allevatori con assistenza zootecnica e veterinaria continua

1050 animali

di razza berberina consegnati ai beneficiari

400 allevatori e famiglie

dei beneficiari raggiunte

34 stalle costruite

costruite e 16 ristrutturare

1 Centro multifunzionale

e una Société Mutuelle de Service Agricole (SMSA)



SELMA – Sostegno all’agricoltura Locale, alla Microimpresa e all’empowerment di donne e giovani in Tunisia (AID 11904)



PAESE

Tunisia, Governatorato di Ben Arous.

DURATA

2018 - 2023

DONOR

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo (AICS)

PARTENARIATO

ARCS – Arci Culture Solidali (Capofila), Tamat, UNFT – Union Nationale de la Femme Tunisienne, CRDA – Commissariat Regional au Développement Agricole – di Ben Arous, FNCT – federazione nazionale delle municipalità tunisine, Legambiente, ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani sez. Toscana, ARCI Toscana, Le Nove.

SETTORI DI INTERVENTO

- Sicurezza alimentare
- Agricoltura sostenibile

- Empowerment delle donne

Il progetto intende creare opportunità di formazione e di sviluppo di micro-imprenditoria diffondendo comportamenti agro-ecologici dalla produzione al consumo. Con l’iniziativa si sta riabilitando il Centro di formazione di Chebedda, nella periferia rurale a 20 km da Tunisi. Tamat si sta occupando del coordinamento del comparto zootecnico e agricolo, per rendere la struttura un polo di eccellenza agro-ecologico sperimentale, che favorisca la creazione di un ecosistema capace di rispettare produttività e ambiente. Si stanno ora coinvolgendo attraverso le differenti formazioni donne e giovani uomini in condizioni di precarietà, potenzialmente portatori di iniziative imprenditoriali finalizzate alla promozione della filiera corta, dei mercati di prossimità, della biodiversità e di prodotti (anche trasformati) sani, sicuri, equi e nutrienti per tutti, realizzati con metodi innovativi, sostenibili, a basso consumo energetico e idrico.



RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

480 donne

e i giovani uomini in condizioni di precarietà, stanno beneficiando di percorsi formativi professionalizzanti in agro-ecologia, zootecnia, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, e inclusione finanziaria.

strutture per allevamento dei conigli, dei polli e ovini

in corso di ammodernamento.

formazioni in agro-ecologia e tecniche di allevamento

moderno e sostenibile avviate. Sperimentazione di tecniche innovative e di colture sostenibili ad alto valore economico e nutrizionale avviate.



II

Progetti legati all'emergenza
umanitaria



SEMINA - superare l'emergenza incentivando l'agricoltura (SEMINA/TAMAT/REG/12071/2)



PAESE

Mali, Regione di Segou; Burkina Faso, Regione Boucle du Mouhoun.

DURATA

2021- 2022

DONOR

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)- Sede di Dakar e cofinanziato dal Fondo 8xMille Chiesa Evangelica Valdese

PARTENARIATO

Tamat (Capofila), Mani Tese, Le Tonus, OCADES CARITAS

SETTORI DI INTERVENTO

- Agricoltura sostenibile
- Sicurezza alimentare.
- Sviluppo economico sostenibile
- Parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.

ATTIVITÀ

- Azioni di prima emergenza con la distribuzione di sementi locali, mezzi di produzione agricola, unconditional cash, viveri e kit sanitari;
- Azioni di rafforzamento a sostegno della produzione agricola agro-ecologica con sistemi di approvvigionamento di acqua e stoccaggio di prodotti agricoli funzionanti a energia solare off-grid insieme l'avvio di centri polifunzionali alimentati ad energia solare (off grid) per l'immagazzinamento, la trasformazione e la vendita dei prodotti agricoli;
- Azioni di formazione agricola/tecnica per la creazione/ gestione di centri polifunzionali di donne;
- Azioni di sensibilizzazione alle misure anti-Covid 19;
- Azioni di empowerment per l'accesso al mondo del lavoro dei giovani anche attraverso la creazione di microimprese;
- Azioni rivolte al contrasto della migrazione illegale.



RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

1540 produttori

120 famiglie

beneficarie delle attività di distribuzione di viveri e cash

120 famiglie

beneficarie di attività di distribuzione kit d'igiene e anti covid-19

7000 beneficiari

delle attività di sensibilizzazione via radio

3 Centri Polifunzionali

per la Sicurezza Alimentare (Trasformazione, Banca dei Cereali e Boutique comunitaria) in Mali

1 Centro di trasformazione

per i prodotti orticoli in Burkina Faso

1 Centro per la trasformazione

del cereale in Burkina Faso



ARSMAS- Accompagnamento alla Resilienza delle popolazioni rurali di Senegal e Mali Attraverso l'Imprenditoria Sociale (ARSMAS AID REG/12071/4)

PAESE

Mali, Regione di Kayes; Senegal, Regioni di Thies, Dakar, Kolda e Sedhiou.

DURATA

2021 - 2023

DONOR

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)- Sede di Dakar

PARTENARIATO

ARCS - ARCI Culture Solidali APS (capofila), Tamat, Amref Health Africa, Le Tonus (Mali), Caritas Mali, Amref Senegal, Associazione Ndaari (Senegal).

SETTORI DI INTERVENTO

- Emergenza
- Sostegno allo sviluppo endogeno, inclusivo e sostenibile, del settore privato come alternativa alla migrazione
- Agricoltura sostenibile
- Sviluppo economico sostenibile
- Parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

Il progetto si concentra sulla creazione di posti di lavoro dignitosi nei settori dell'agricoltura e della trasformazione agroalimentare, in particolare per i giovani e le donne nelle aree urbane e rurali dei due paesi target. L'iniziativa mira a rafforzare il settore privato come valida alternativa alla migrazione attraverso un approccio integrato per supportare gli imprenditori sociali nelle aree individuate. L'azione sta contribuendo allo sviluppo endogeno e sostenibile del settore agricolo provato rafforzando le

le capacità e le competenze degli imprenditori (giovani e donne tra i 18 e 35 anni), promuovendo il lavoro autonomo e contribuendo, attraverso il reddito agricolo, alla sicurezza alimentare e lotta alla malnutrizione delle popolazioni urbane e rurali interessate. L'azione intende contribuire alla mitigazione delle cause profonde della migrazione rafforzando la resilienza delle popolazioni giovani le aree di provenienza, facilitando il networking e l'accesso ai vari meccanismi di supporto per il privato e l'imprenditorialità, con particolare attenzione alla promozione dello status sociale delle MPMI accompagnate.

RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

600 agricoltrici e agricoltori

in Mali beneficiari di attività di sensibilizzazione e formazioni in agroecologia e AGR

45 imprenditrici e imprenditori maliani

destinatari di incentivi economici per il miglioramento delle attività e beneficiari di formazioni in gestione aziendale e assistenza per redazione e implementazione del business plan

300 tra donne e giovani

hanno beneficiato del fondo di dotazione, avviato produzioni agro-ecologiche e ricevuto assistenza e monitoraggio per la realizzazione delle attività agricole

3 pozzi profondi messi a disposizione dei beneficiari

all'interno dei 3 siti orticoli di progetto nei comuni di Tambaga e Niantanso, in un terreno di 1h equipaggiato con pannelli fotovoltaici per un'irrigazione razionale e sostenibile



Risposte di emergenza ai bisogni di sfollati interni e popolazioni ospitanti in salute, nutrizione e sicurezza alimentare nel centro del Mali (COOPI/ REG/12289/2)

PAESE

Mali, Regione di Ségou (Comuni di Bla, Barouéli, Yangasso, Touna, Macina, Markala, Sakoiba), Distretto di Bamako

DURATA

2022 - 2023

DONOR

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)- Sede di Dakar

PARTENARIATO

COOPI - Cooperazione internazionale (capofila), Tamat, Le Tonus (Mali), Haut Conseil des Maliens de l'Extérieur (Mali)

SETTORI DI INTERVENTO

- Emergenza
- Agricoltura e allevamento sostenibile
- Sviluppo economico sostenibile
- Sicurezza alimentare
- Empowerment femminile

Il progetto mira a migliorare l'accesso e l'utilizzo di cure mediche e nutrizionali gratuite di alta qualità, e a migliorare la resilienza delle popolazioni colpite dalla crisi nella regione di Ségou e nel distretto di Bamako; attraverso il sostegno all'agricoltura e alla sicurezza alimentare.

L'iniziativa è volta a migliorare le condizioni di vita delle persone colpite dalla crisi riducendo la mortalità e l'insicurezza alimentare nel Mali centrale. Questo attraverso azioni che coinvolgono sia la popolazione vulnerabile residente che gli sfollati interni, i quali sono destinatari delle attività di sostegno alla creazione di attività agricole e di allevamento a conduzione familiare. Inoltre, una parte del target individuato, in particolare i beneficiari più vulnerabili, riceveranno il cash transfer incondizionato. In questo quadro, le donne giocano una parte centrale nelle attività di progetto, in quanto il 60% dei beneficiari selezionati è rappresentato da donne capo famiglia.

Infine, il progetto vuole dare una sostenibilità e continuità a quanto realizzato con la precedente iniziativa "SEMINA" AID 12071 finanziata da AICS Dakar, infatti i 3 CM realizzati con il progetto saranno rinforzati in termini di attrezzatura, materiali e formazione rivolta alle donne operanti nei centri.

RISULTATI E BENEFICIARI ATTESI

300 madri sensibilizzate

sui temi della sicurezza alimentare, importanza dell'allattamento durante i primi mesi di vita.

12 componenti dei CSA SDSSES Servizi tecnici veterinari del Ministero dell'allevamento e della pesca, Servizi tecnici del Ministero dell'agricoltura

Coinvolti negli incontri multisettoriali in piattaforma per il coordinamento delle attività di nutrizione, salute, agricoltura e sicurezza alimentare e capitalizzazione delle azioni nei distretti di Barouéli, Bla, Ségou e Macina

390 agricoltori e 390 allevatori in Mali

Beneficiari di attività di sostegno alla creazione di orti secondo l'approccio agro-ecologico e attività di allevamento sostenibile a conduzione familiare.

390 agricoltori e 390 allevatori in Mali

destinatari di una formazione sulle tecniche agroecologiche e allevamento sostenibile, e assistenza tecnica per tutta la durata del progetto. Tambaga e Niantanso, in un terreno di 1h equipaggiato con pannelli fotovoltaici per un'irrigazione razionale e sostenibile

180 beneficiari

destinatari del cash transfert incondizionato

3 centri multifunzionali rinforzati

i 3 centri realizzati all'interno del progetto SEMINA AID12071 (finanziato da AICS DAKAR) saranno rinforzati in termini di equipaggiamento e materiale necessario al miglioramento delle produzioni dal punto di vista qualitativo, quantitativo e igienico.

180 donne formate

Le donne dei 3 CM coinvolte in una formazione tecnica per migliorare la qualità dei prodotti. Ricevono inoltre un'assistenza tecnica per tutta la durata del progetto.





III

Progetti legati alla sensibilizzazione sui **rischi della migrazione irregolare** e creazione di alternative nel paese d'origine



Shababuna - Our youth: informed and well prepared to choose their future! (AMIF-2019-AG-CALL 958054)



PAESE

Marocco, Regione de L'Oriental

DURATA

2021 - 2023

DONOR

Commissione Europea - Asylum Migration and Integration Fund (AMIF)

PARTENARIATO

Generalitat de Catalunya Departament d'Acció Exterior, Relacions Institucionals i Transparència (coordinatore-Spagna), ACCD - Agència catalana de cooperació al desenvolupament (Spagna), FCCD - Fons Català de Cooperació al Desenvolupament (Spagna), Universitat de Girona (Spagna), Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna), Lansstyrelsen Skane (Svezia), Tamat, Associazione ASTICUDE (ONG di supporto in Marocco).

SETTORI DI INTERVENTO

- Migrazione e diaspora
- Giovani
- Sistema della istruzione professionale

Il progetto mira allo sviluppo di una strategia di comunicazione volta al cambiamento comportamentale indirizzata al target dei giovani marocchini tra i 14 e i 25 anni, a ciò si aggiunge lo sviluppo di una campagna di comunicazione e di relativi strumenti: a) video documentario con la raccolta di testimonianze di minori non accompagnati e giovani marocchini ospiti dei centri di accoglienza in Catalogna b) scrittura di sceneggiature teatrali per la sensibilizzazione dei giovani marocchini sul tema dei rischi della migrazione c) pacchetti di attività di sensibilizzazione da svolgersi nelle scuole superiori e nei centri di formazione professionale nella zona di intervento d) disseminazione dei documentari attraverso i social network. Necessario è stato lo sviluppo di una applicazione per dispositivi mobili per la sensibilizzazione del target e degli stakeholders istituzionali sulle opportunità di lavoro e sulle alternative disponibili da offrire ai giovani marocchini

ATTIVITÀ

- **Comunicazione:** Video documentario con le testimonianze di minori non accompagnati e giovani marocchini ospiti dei centri di accoglienza in Catalogna; disseminazione dei materiali video documentari attraverso i social network.
- **Digitale:** Applicazione per dispositivi mobili per la sensibilizzazione del target e degli stakeholders istituzionali sulle opportunità di lavoro e sulle alternative da offrire ai giovani marocchini.
- **Sensibilizzazione** nelle scuole superiori e nei centri di formazione professionale o rivolte alle comunità locali delle scuole interessate dalla campagna di informazione e sensibilizzazione.

RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

1 Kit didattico prodotto

1 WEB-APP mobile sviluppata

60 insegnanti/dirigenti scolastici

delle tre province di Oujida, Nador e Driouch formati sui contenuti del kit didattico e dell'applicazione mobile

1.500 studenti coinvolti in 30 laboratori scolastici

svolti nelle scuole delle tre province di Oujida, Nador e Driouch

3 eventi

di sensibilizzazione di associazioni con le comunità locali delle tre province di Oujida, Nador e Driouch organizzati e realizzati



IV

**Progetti di formazione
professionale e civico-
linguistica pre-partenza**



Before you go: formazione professionale e civico linguistica come strumenti per una migrazione consapevole e regolare (Prg. 3098)



PAESE

Albania, Costa D'Avorio, Mali, Marocco, Senegal, Tunisia, Italia

DURATA

2021 - 2023

DONOR

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Autorità Delegata); Ministero dell'Interno (Autorità Responsabile) - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020; Unione Europea

PARTENARIATO

Arcs - Arci Culture Solidali (Capofila), Tamat, Fondazione ENAIP Lombardia, Informa SCARL, OVALE Srl, Libera Cittadinanza Onlus, Arci APS, ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità, Solidarietà e Cooperazione

CIPSI (Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale), Coopermondo.

SETTORI DI INTERVENTO

- Migrazione ed inclusione socioeconomica
- Opportunità lavorative

Tamat si sta occupando di coordinare e implementare percorsi di formazione nei paesi coinvolti per il raggiungimento dell'obiettivo del progetto: fornire formazioni civico-linguistiche e professionali a cittadini dei 6 paesi aiutandoli a perseguire la strada della migrazione legale per motivi lavorativi o per ricongiungimento familiare. Oltre alla selezione dei beneficiari in Mali, la formazione in educazione civico-finanziaria e l'accompagnamento per l'arrivo in Italia, Tamat sta portando avanti formazioni in lingua italiana L2 A1 in tutti i paesi coinvolti con sessioni in presenza e distanza.



Parallelamente gestisce e implementa formazione in agro-ecologia in Mali, Marocco e Tunisia e formazioni per futuri mediatori culturali e per assistenti familiari in tutti i paesi coinvolti.

RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

+ 1.000 potenziali migranti

nei 6 paesi (Albania, Costa D'Avorio, Mali, Marocco, Senegal, Tunisia) informati e sensibilizzati sugli obiettivi del progetto tramite radio e canali della diaspora in Italia e in loco

11 sessioni di lingua italiana

e preparazione all'esame di certificazione portate avanti in Tunisia, Marocco, Mali, Senegal e Costa D'Avorio

6 corsi di agro-ecologia

In Tunisia, Marocco e Mali realizzati

4 corsi di Assistenza familiare

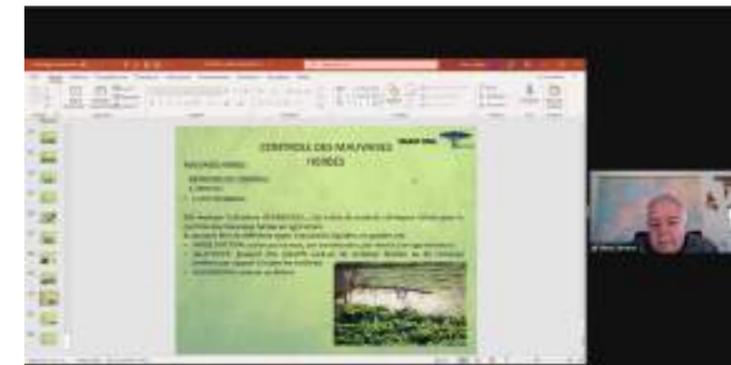
in Tunisia, Marocco, Mali e Senegal realizzati

4 corsi di Mediazione Culturale

in Tunisia, Marocco, Mali e Senegal realizzati

14 tunisini formati in edilizia e italiano

accompagnati con CESF nel match con gli imprenditori operanti nel territorio umbro interessati a contrattualizzarli in Tunisia, Marocco, Mali, Senegal e Costa D'Avorio





**Progetti di inclusione sociale
e lavorativa legati alla
migrazione in Italia**



NEAR - NEwly ARrived in a common home (AMIF-2019-AG-CALL 957999)



PAESE

Italia (Perugia - Milano), Portogallo (Lisbona), Cipro (Nicosia).

DURATA

2021 - 2023

DONOR

Commissione Europea - Asylum Migration and Integration Fund (AMIF 2019).

PARTENARIATO

Fondazione ISMU (capofila), Tamat, Cardet, AidGlobal, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (UCDC).

SETTORI DI INTERVENTO

- Empowerment Associazioni della Diaspora
- Integrazione sociale migranti arrivati breve tempo sul territorio nazionale
- Ridurre le ineguaglianze

L'iniziativa mira a formare degli agenti di comunità (che informeranno i migranti appena arrivati) tramite la co-progettazione di mappe convenzionali e non convenzionali. Il progetto prevedeva lo sviluppo di una policy guideline, che consideri il ruolo centrale della diaspora nel processo di integrazione, indirizzata alle istituzioni. La formazione, orientamento e i laboratori sono volti al supporto dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale nella loro partecipazione al mercato di lavoro. Importante è l'integrazione dei minori in età scolastica attraverso workshop, laboratori, tour urbani ed eventi. Il progetto mira anche all'orientamento agli studenti universitari appena arrivati e al supporto nel loro accesso al percorso accademico attraverso la realizzazione di mappe convenzionali e non convenzionali, handbook e networking. La campagna di comunicazione, con lo scopo di promuovere scambi e interazioni tra le comunità locali e migranti, prevede inoltre, la disseminazione del progetto attraverso il sito web, video documentario, newsletter, social media e comunicati stampa.



RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

36 community agents

80 richiedenti asilo

titolari di protezione internazionale o nazionale

120 minori

180 studenti universitari

100 associazioni

locali e della Diaspora

3600 neoarrivati informati

600 associazioni

in tre paesi

20000 destinatari

dell'attività di disseminazione



INSIDE AUT – Reti e sentieri verso l'integrazione (PROG- 3284)

PAESE

Italia

DURATA

2020 - 2022

DONOR

Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) gestito dal Ministero dell'Interno.

PARTENARIATO

Tamat (capofila), Antoniano ONLUS della Provincia di S. Antonio dei Frati Minori, ARCI Comitato Territoriale di Foggia, Arci solidarietà Ora D'Aria, Associazione I Tetti Colorati ONLUS, Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Onlus - CEFA, Comitato Provinciale Arci Avellino, Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione Coop. Sociale ONLUS, Coordinamento delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale delle Marche, Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità, INTRA Cooperativa Sociale ONLUS, ISCOS - Istituto Sindacale di Cooperazione allo Sviluppo Marche Onlus, Smile Puglia

SETTORI DI INTERVENTO

- Inclusione abitativa, lavorativa e sociale di cittadini di Paesi terzi

140 Titolari di protezione internazionale fuoriusciti dai



circuiti d'accoglienza da non più di 18 mesi

Hanno usufruito di supporto e servizi di inserimento lavorativo, abitativo e sociale.

La fuoriuscita dei beneficiari di protezione internazionale dal sistema di accoglienza rappresenta un momento importante che merita e necessita, in tutti i contesti interessati, di una maggiore attenzione al fine di creare percorsi virtuosi e di successo verso l'indipendenza delle persone.

La fuoriuscita dei beneficiari di protezione internazionale dal sistema di accoglienza rappresenta un momento importante che merita e necessita, in tutti i contesti interessati, di una maggiore attenzione al fine di creare percorsi virtuosi e di successo verso l'indipendenza delle persone. A tal fine, il progetto INSIDE AUT si pone l'obiettivo generale di supportare il percorso verso l'autonomia di 100 beneficiari di protezione internazionale in nove territori locali attraverso la progettazione condivisa di Piani Individuali in grado di offrire un sostegno concreto, anche di natura psicologica, per la ricerca e la gestione, anche in forme di condivisione, di un alloggio; per l'avviamento al lavoro e per percorsi efficaci di socializzazione nel contesto di residenza.

A corollario di questa finalità generale si intende inoltre, da un lato, promuovere il principio di integrazione come processo "a due vie" attraverso il coinvolgimento della società civile, delle imprese e delle comunità di migranti e, dall'altro lato, individuare e promuovere misure.

RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

140 Titolari di protezione internazionale

fuoriusciti dai circuiti d'accoglienza da non più di 18 mesi

IMPACT Umbria – Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio (PROG-2330)

PAESE

Italia

DURATA

2019 - 2022

DONOR

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione - (FAMI 2014-2020)

PARTENARIATO

Regione Umbria (capofila), Tamat, ABN A&B Network Sociale, Anci Umbria, Aris Formazione e Ricerca, Cidis Onlus, CSC Cooperativa Sociale, Frontiera Lavoro, UNC Umbria

SETTORI DI INTERVENTO

- Informare sui servizi e le opportunità presenti sul territorio tramite l'aggiornamento del portale



unico di informazione per la popolazione immigrata in Umbria e per tutti gli attori delle politiche di integrazione e intercultura

- Diffondere presso l'opinione pubblica i valori della multietnicità e della ricchezza derivante dalla diversità favorendo il protagonismo delle seconde generazioni e della popolazione immigrata nella nostra Regione.

Il progetto mira alla creazione di un laboratorio di orticoltura urbana. Obiettivo principale sono state le attività di sensibilizzazione e capacity building con associazioni di migranti (Umbriaintour).

RISULTATI RAGGIUNTI

Networking e community involvement

rafforzamento delle reti formali ed informali tra associazioni migranti/istituzioni/cittadinanza

Capacity building delle associazioni migranti

attività diversificate di cooperative learning, sportello informativo rivolto alle associazioni di migranti, corso lingue veicolari ed etniche, orto urbano e infine partecipazione dell'associazionismo migrante a UMBRIANTOUR



PEARL Promoting migrant youth participation in decision making processes and democratic life



PAESE

Italia, Grecia, Francia, Spagna, Austria, Bulgaria

DURATA

2022 - 2024

DONOR

Unione Europea - Programma Erasmus +

PARTENARIATO

Agis, Note Et Innove - Francia (capofila) | Kentro Merimnas Oikogeneias Kai Paidiou - Grecia | Elliniko Forum Prosfigon - Grecia | Universitat De Barcelona - Spagna | Compass - Beratung, Begleitung Und Training Gemeinnützige Gmbh - Austria | Fondatsiya Rabotilnitsa Za Grazhdanski Initsiativi - Bulgaria | Tamat

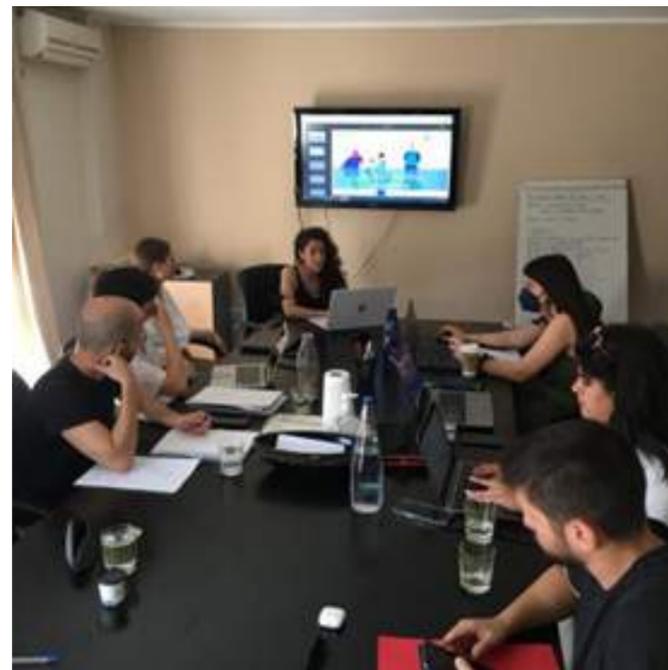
SETTORI DI INTERVENTO

- Inclusione sociale dei migranti/rifugiati
- Promozione della partecipazione alla vita

democratica dei migranti/rifugiati

- Formazione in democrazia digitale per migranti/rifugiati

Il progetto ha lo scopo di promuovere la partecipazione dei giovani migranti ai processi decisionali e alla vita democratica nelle società europee, attraverso lo sviluppo di nuove risorse pedagogiche e fornendo loro le competenze necessarie per utilizzare gli strumenti di democrazia digitale in modo da sostenere la loro effettiva partecipazione democratica. Per raggiungere questo obiettivo, il progetto è stato già avviato a traverso il kick-off meeting e la definizione della sua identità a cura di TAMAT. Inoltre, sta disegnando un corso di formazione online rivolto a giovani migranti e rifugiati. Altri risultati a raggiungere entro la fine del progetto sono la creazione di una toolbox e seminari rivolti a operatori socioeducativi, operatori delle ONG e personale delle autorità pubbliche. Così come sviluppare uno spazio digitale per promuovere la partecipazione e lo scambio tra i giovani migranti.



VI

Progetti di **formazione**,
rafforzamento
dell'**employability** giovanile e
di educazione alla **cittadinanza**
globale



Walking Towards Employability: unlocking the entrepreneurial skills of vulnerable communities through Walking Tours



PAESE

Martinica, Belgio, Grecia, Italia

DURATA

2020 - 2022

DONOR

Unione Europea - Programma Erasmus +

PARTENARIATO

D'Antilles et D'Ailleurs DA&DA (capofila) Tamat, AITR - Associazione Italiana Turismo Responsabile, KARPOS - Centre of education and intercultural communication, GROUPE ONE ASBL

SETTORI DI INTERVENTO

- Autoimprenditoria ed empowerment giovanile
- Turismo sostenibile e responsabile

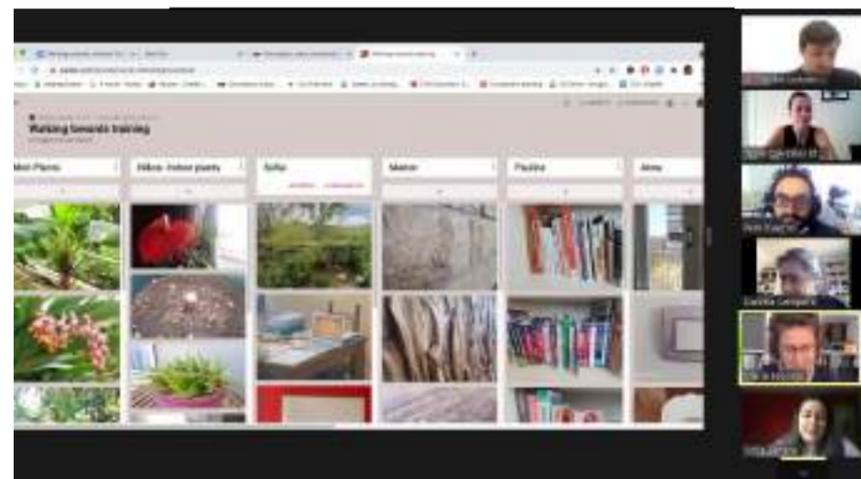
Il progetto Walking Towards Employability è nato dalla necessità di identificare modelli sostenibili e trasferibili di imprenditoria giovanile capaci di rispondere alle sfide dell'inclusione socio professionale in situazioni di vulnerabilità. Il progetto idea e sperimenta un percorso di competenze innovative per giovani, costruito attorno alla creazione di un walking tour. Per poter raggiungere gli obiettivi prefissati si sono sviluppati dei tool che saranno disponibili come open source in internet dove si troveranno anche i walking tour creati dai gruppi giovanili nei 4 paesi partner. I tool creati sono i seguenti:

1. Un kit di strumenti per il mentor: Suggerimenti pratici e strumenti per sviluppare le proprie capacità da mentor
2. Il corso di Walking Towards: un percorso innovativo di apprendimento costruito attorno a sei moduli che guidano i giovani nella creazione di un walking tour responsabile dando loro capacità professionali
3. L'handbook: un manuale pratico a supporto della creazione di un walking tour responsabile.

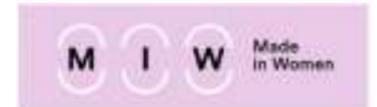
RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

Giovani

in particolare i più vulnerabili, dai 18 ai 29 anni - interessati al turismo sostenibile e alla sua nuova forma legata alla riscoperta dell'ambiente con modi alternativi.



Made In Women (MIW) - fostering the capacity building of youth workers in unlocking the entrepreneurial skills of young women through the modelling of an innovative collaborative E-commerce



PAESE

Martinica, Lussemburgo, Italia, Dominica, Madagascar e Perù

DURATA

2019 - 2022

DONOR

Unione Europea - Programma Erasmus +

PARTENARIATO

D'Antilles & D'ailleurs (DA&DA) capofila, Tamat, Women in Digital Initiatives Luxembourg Asbl (WIDE), Agenzia Umbria Ricerche (AUR), TAMAT, Dominica Arts & Craft Producers Association (DACPA), Capacity-building For Communities (CforC), Creaciones Ainbo Perú SAC.

SETTORI DI INTERVENTO

- Autoimprenditoria ed empowerment giovanile

- Empowerment femminile
- Gender equality

Il progetto mira a creare opportunità di lavoro per le giovani donne. La squadra coordina con DA&DA sessioni online di capacity building su marketing online e microinfluencing. Identifica i giovani e gli assistenti sociali che parteciperanno alla formazione nei paesi partecipanti al progetto e ne coordina la mobilità, supporta il partner coordinatore nella definizione del programma.

Organizza e realizza il workshop Giving Back in Italia. Identifica i partecipanti al workshop. Viene facilitata la formazione sulle opportunità di finanziamento e sulle modalità di candidatura. Si supporta l'organizzazione e la realizzazione dell'evento finale Made In Women. Infine, viene promosso l'evento finale tra le reti dell'organizzazione.

RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

Giovani

in particolare i più vulnerabili, dai 18 ai 29 anni - interessati al turismo sostenibile e alla sua nuova forma legata alla riscoperta dell'ambiente con modi alternativi.

Reti di Comunità Solidali e Competenti: pratiche di Sosten-Abilità e Cura (Avviso n. 2/2020)



PAESE

Italia

DURATA

2021 - 2023

DONOR

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PARTENARIATO

ARCS - Arci Culture Solidali (capofila), Tamat, A Sud Ecologia e Cooperazione, Patatrak APS, Pax Christi.

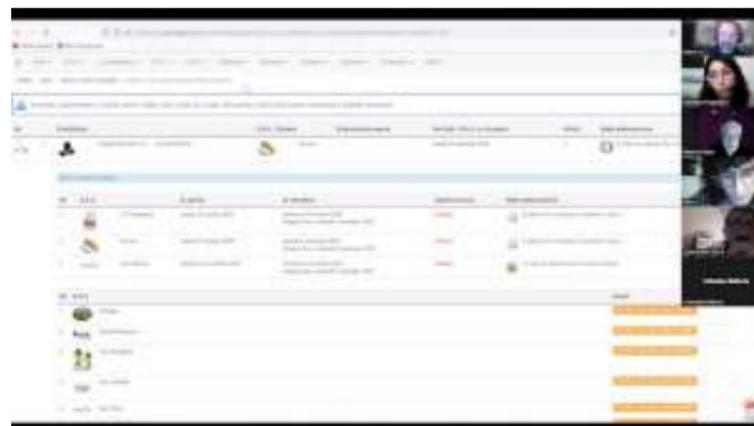
SETTORI DI INTERVENTO

- Ridurre le disuguaglianze
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Green Deal - Farm to Fork
- Strategia Nazionale Sviluppo Sostenibile
- Rafforzare le reti associative del Terzo settore
- Promozione del consumo sostenibile e responsabile
- Sviluppo della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani

Il progetto, finanziato dall'Avviso 2/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mira al rafforzamento delle reti territoriali di economie solidali già esistenti sul territorio nazionale, garantendone così continuità e un maggiore impatto, attivando pratiche di sostenibilità che coniughino l'agire locale con il pensiero globale, come peraltro affermato dall'Agenda 2030. Per farlo, il progetto, fornisce formazione specifica su diverse tematiche come l'agro-ecologia, i Gruppi d'Acquisto Solidali (GAS), le comunità energetiche e l'economia solidale.

Così TAMAT si è resa disponibile per effettuare una mappatura sullo stato d'azione dei GAS in Italia, oltre a una ricerca teorico-pratica per l'analisi delle criticità di questa realtà e possibili azioni migliorative. Tutto ciò per contribuire a creare un Osservatorio Nazionale di Economia Solidale e Trasformativa, e la realizzazione di un report sulle buone pratiche dei GAS.

In più, il progetto mira alla formazione, e alla realizzazione di corsi di formazione online sui GAS e alla co-organizzazione e partecipazione attiva attraverso l'invio di esperti nelle tre residenze, che si realizzeranno al Nord, Centro e Sud del paese, per promuovere un'economia solidale e trasformativa.



RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

12 persone

formate su come avviare e gestire un GAS.

100 GAS

identificati nel territorio italiano.

25 GAS

e realtà di economia trasformativa iscritti nell'Osservatorio Nazionale d'Economia Solidale e Trasformativa (OEST)

Planning SE(E)D's: Pianificare distretti di economia solidale per la sostenibilità sociale, economica e ambientale (2022-1-IT02-KA220-ADU-000089519 CUP E59I22000530006)



PAESE

Italia, Belgio, Romania, Grecia, Cipro.

DURATA

2022-2025

DONOR

Agenzia Nazionale INDIRE - Programma Erasmus+ - Key Action 2

PARTENARIATO

TAMAT - IT (capofila), UNIPG- IT, Diesis Coop- BE, Asociația Centrală Pentru Legislație Nonprofit-PP (CLNR) - RO, KMOP - Education and Innovation Hub - GR, Center for the Advancement of Research & Development in Educational Technology (CARDET) - CY

SETTORI DI INTERVENTO

- Economia circolare ed alternativa
- Educazione non formale per adulti

Planning SEED'S intende formare le comunità locali alla creazione di filiere agro-alimentari sostenibili (SFSC) e Distretti di Economia Solidale (SEEDs) che connettano i cittadini e i principali stakeholder territoriali per la promozione dei principi di sostenibilità sociale, economica e ambientale indicati dalle strategie europee, attraverso la costruzione di una comunità di pratica a livello europeo, al fine di rispondere alle problematiche del settore dell'economia sociale delineate a livello europeo. Il progetto, partendo da un'analisi di contesto iniziale e analizzando i fabbisogni a livello locale, intende proporre un'attività formativa rivolta a giovani con minori possibilità e adulti over 65, finalizzata alla creazione di Distretti di Economia Locale e a sviluppare policy recommendation e linee-guida per le amministrazioni locali e i decisori politici sulla creazione e il sostegno a SEEDs ed esperimenti di economia sociale integrati.

RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

Giovani ed over 65

Il progetto mira a raggiungere giovani tra i 18 e 24 anni con minori possibilità (8 in ogni paese) ed adulti over 65 (6 in ogni paese) interessati all'economia trasformativa, specialmente ai metodi alternativi di consumo, promuovendo il commercio e consumo sostenibile.

The Water Code. La formula per una gestione sostenibile delle risorse idriche del mondo



PAESE

Italia, Umbria (Comuni Castiglione del Lago) altre regioni italiane : Liguria, Piemonte, Toscana, Lazio, Calabria, Sicilia, Emilia-Romagna, Lombardia

DURATA

2022 - 2024

DONOR

Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)

PARTENARIATO

Associazione Helpcode Italia (capofila), CISV, Tamat, Associazione Annulliamo la distanza, Dokita, Associazione Marevivo, Associazione Prometeo, New Horizons, Impresa sociale Step4, Fondazione Acquario di Genova, CNR IAS, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Tiresia Politecnico di Milano.

SETTORI DI INTERVENTO

- informazione
- sensibilizzazione e mobilitazione di giovani e adulti

per un uso consapevole delle risorse idriche

- riduzione degli impatti negativi dei comportamenti umani sui fiumi, laghi e mari del mondo.

Per raggiungere questo obiettivo saranno coinvolti insegnanti e studenti di scuole primarie e secondarie (ma anche giovani e adulti al di fuori dal contesto scolastico), in attività che permettano loro di conoscere meglio quali siano le conseguenze dei comportamenti umani sugli ecosistemi acquatici e quali alternative di acquisto, uso e consumo sono concretamente percorribili per ridurre il proprio impatto negativo. Il progetto propone l'utilizzo di un mix di strumenti di educazione alla cittadinanza e di sensibilizzazione, con utilizzo diffuso di tool digitali che permettano di rendere protagonisti i partecipanti sia della ricerca di soluzioni concrete sia della loro comunicazione e diffusione verso l'esterno.



OBIETTIVO GENERALE

“Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di “cittadinanza”, intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto”.

OBIETTIVO SPECIFICO

Modificare le attitudini e i comportamenti di giovani e adulti per prevenire e ridurre in modo significativo l'impatto antropico sui fiumi, laghi e mari del mondo.

RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

15 insegnanti

di scuole primarie e superiori di I e II grado coinvolti in 1 workshop di formazione per insegnanti online

120 studenti

di scuole primarie e secondarie di 1 grado coinvolti in laboratori scolastici di coding

120 studenti

della scuola secondaria di secondo grado coinvolti in laboratori di media literacy, media awareness e citizen/data journalism

180 giovani

di scuole secondarie di I e II grado coinvolti in 1 workshop di outdoor di alcune giornate di outdoor education al Lago Trasimeno

32 amministratori pubblici ed esperti di politiche ambientali

coinvolti in 1 workshop sulla riduzione dell' impatto antropico sulle risorse idriche



Lo-Fi: Developing Key Competencies for Local traditional knOwledge on Food Processing in High School Education



PAESE

Italia, Olanda, Spagna

DURATA

2021 - 2023

DONOR

Unione Europea - Erasmus +

PARTENARIATO

Universitat Politècnica de València, Spagna (capofila)
 - Fundació Assut de la Comunitat Valenciana per la Sostenibilitat dels Sistemes Litorals de la Mediterrània, Spagna - IES Campanar, Spagna - Università degli Studi di Perugia, Italia - DENSA Cooperativa Sociale, Italia - Piter Jelles Leeuwarder Lyceum, Olanda - Tamat - STICHTING HOUSE OF DESIGN, Olanda

SETTORI DI INTERVENTO

- Promuovere le forme tradizionali di processazione e conservazione del cibo nelle scuole, rivolgendosi ai giovani tra 12 e 18 anni
- Aumentare la consapevolezza dell'importanza di

un'alimentazione equilibrata.

- Promuovere tecniche di comunicazione per ampliare la conoscenza delle forme tradizionali di processazione del cibo ed i loro benefici.
- Promuovere la partecipazione attiva dei giovani studenti per raggiungere una maggiore consapevolezza all'interno della società sull'importanza di un'alimentazione tradizionale.

Lo-fi punta alla formazione nelle scuole di giovani tra 12 e 18 anni sull'importanza di un'alimentazione equilibrata e sulla consapevolezza delle tecniche tradizionali di processazione del cibo nelle forme macro-industriali, mantenendo un occhio di riguardo ai benefici della lavorazione del cibo tradizionale per favorire l'impiego della Farm to Fork European Strategy e la minimizzazione dell'impatto sul cambiamento climatico. Il progetto promuove, inoltre, la conoscenza di diverse tecniche di comunicazione come l'illustrazione, la fotografia, il video e la musica, per un aumento di consapevolezza attiva dei giovani su questi argomenti, permettendo tramite queste forme di comunicazione di riproporre ad altri studenti un focus attivo sulla processazione del cibo.



RISULTATI E BENEFICIARI RAGGIUNTI

2 scuole medie

coinvolte, della Spagna e l'Olanda per un totale di 70 studenti.

Costruzione di un piano pedagogico

per parlare delle tecniche tradizionali di processazione del cibo nelle scuole e aumentare la consapevolezza dei giovani dell'importanza delle stesse

Implementazione del piano pedagogico

in Spagna ed Olanda.

Evento interculturale

sulla promozione del cibo come modo di conoscere altre culture, realizzato a Perugia nel Settembre 2022.





I progetti presentati nel 2022

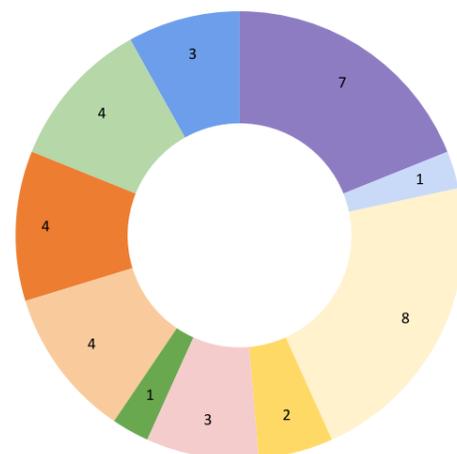
Nel 2022 Tamat ha presentato progetti centrati sui diversi settori e paesi prioritari.

In totale sono stati presentati 37 progetti, 15 in Africa e 22 in Italia/Europa.

I progetti sono stati presentati in 7 casi con Tamat capofila, in 30 con Tamat partner e con capofila uno dei nostri partner strategici.

I progetti di cooperazione presentati in Africa, hanno riguardato il Sahel e il Nordafrica:

Paesi	n° progetti
Benin	1
Burkina Faso	6
Mali	5
Tunisia/Marocco	3
Italia/EU	22
Totale	37

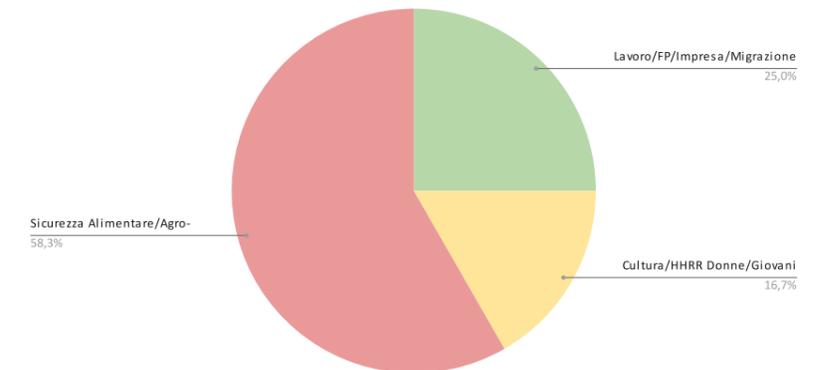


- Agroecologia
- Digitalizzazione
- Educazione alla Cittadinanza globale
- Emergenza/Sicurezza alimentare
- Formazione
- Innovazione
- Migrazione
- Pari Opportunità
- Sicurezza alimentare
- Sviluppo locale

Nei progetti di cooperazione allo sviluppo in Africa ci siamo concentrati sui temi propri di Tamat:

Settore progetti Africa	%
Lavoro / FP (Formazione professionale) / Impresa / Migrazione	25%
Cultura / HHRR (Human Health Risk Resource) Donne / Giovani	16,70%
Sicurezza alimentare / Agro-ecologia	58,30%
Totale	100%

Progetti in Africa per settore



La sicurezza alimentare, in tutte le sue declinazioni, sempre con un approccio agro-ecologico, che si tratti di colture orticole o di allevamenti, o che si sviluppi con l'approccio Green Deal, che prevede anche l'uso di risorse rinnovabili, l'economia circolare e il riciclo, la fa da padrona.

La sicurezza alimentare è anche collegata allo sviluppo di AGR (Attività Generatrici di Reddito) con cui i beneficiari, soprattutto donne e giovani, possono aver un'entrata per spese anche non alimentari (scuola, salute, trasporti, ecc.)

Riunendo per grandi gruppi i settori, vediamo che la sicurezza alimentare, che comprende anche, grazie all'approccio agro-ecologico il cambiamento climatico, è al centro di più della metà dei progetti, seguono a pari merito i progetti con focus su lavoro, impresa e formazione professionale, legati allo sviluppo locale, anche come alternativa alla migrazione irregolare, e alla migrazione intesa come supporto alla reintegrazione nel paese di origine.

Nei progetti, in Italia ed Europa, i settori sono stati i seguenti:

Settore	n° progetti
Cultura / Razzismo / Giovani	2
Cultura / MEDIA	1
Educazione giovani	1
Formazione Erasmus	1
Gender equality	1
Migrazione	2
Sensibilizzazione ambiente	1
Green Deal	1
Totale	10

Progetti in Italia/Europa per Settore



- Cultura / Razzismo / Giovani
- Cultura / MEDIA
- Educazione giovani
- Formazione Erasmus
- Gender equality
- Green Deal
- Migrazione
- Sensibilizzazione ambiente

Questi numeri confermano l'interesse di Tamat per la Migrazione, in tutte le sue sfaccettature, in Italia, Europa e nei Paesi Partners. Inoltre, si evince l'importanza che Tamat ascrive all'educazione, alla formazione e alla

cultura un ruolo di sviluppo socioeconomico e di lotta alle diseguaglianze



La nostra rete

DONOR

Ogni anno Tamat concretizza i propri obiettivi e realizza le proprie iniziative grazie al sostegno dei donor. Si riportano di seguito i principali:

- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)
- Chiesa Valdese
- Commissione Europea
- Croce Rossa del Principato di Monaco

- Fondazione Cariplo
- Fondazione Compagnia di San Paolo
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Ministero dell'Interno italiano
- Office de l'Elevage et des Pâturages (OEP) - Ministère de l'Agriculture, des Ressources Hydrauliques et de la Pêche (Tunisia).
- Presidenza del Consiglio dei ministri italiano
- Regione Marche

PARTNER

Tamat realizza la propria missione grazie alla sinergia e ai legami instaurati con i suoi partner e stakeholder: istituzioni, ONG, associazioni, Istituti di ricerca, Università, Istituti culturali, Accademie, cooperative, aziende. Tamat è impegnata da sempre nella realizzazione di uno dei suoi obiettivi programmatici più rilevanti e ambiziosi: il rafforzamento delle partnership globali.

Il tema è largamente condiviso tra organizzazioni e istituzioni che si occupano di diritti umani e cambiamento sociale. Nell'Agenda 2030 l'Organizzazione delle Nazioni Unite l'ha indicato come uno dei 17 obiettivi globali per lo

sviluppo sostenibile. Raccogliamo qui i nomi dei partner con cui Tamat ha lavorato nel 2022, raggruppati in base al Paese/Paesi in cui si sono svolti i progetti

Burkina Faso

- ASMADE ONG
- Association Manegdbzanga
- Association Patronale des Hôteliers et Restaurateurs du Burkina Faso
- Association Watinoma
- Comuni di Dassa, Loumbila, Koubri, Tanghin Dassouri
- Croce Rossa Burkinabé
- ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,

l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

- ENESA - Ecole Nationale de l'Elevage et de la Santé Animale
- ManiTese
- Micro Start/AFD - Action des Femmes
- Socialis, Centro studi in Imprese cooperative, sociali ed enti non profit, impresa sociale

Mali

- Agenzia di Comunicazione Giusti Eventi
- Caritas Mali
- Centro di Ateneo per la solidarietà internazionale
- (CESI) Centro dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC)
- COOPI

- Engim
- Fondazione ISMU
- Haut Conseil des Maliens à l'Extérieur (H.C.M.E.)
- Haut Conseil des Maliens à l'Extérieur Italie (H.C.M.E. Italie)
- ONG Le Tonus

Tunisia

- 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria
- APIA - Agence pour la Promotion des Investissements en Agricoles
- ARCS - Arci Culture Solidali
- CRDA - Commissariat Regional au Développement Agricole
- Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia
- Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia

- INAT - Institut National d'Agronomie de Tunisie
- IRESA - Institution de la Recherche et de l'Enseignement Supérieur Agricoles
- L'Association pour la Promotion de l'Emploi et du Logement (A.P.E.L.)
- OEP - Office de l'Elevage et des Pâturages du Ministère de l'Agriculture, des Ressources Hydrauliques et de la Pêche
- Solving BFM S.r.l.
- UNFT - Union Nationale de la Femme Tunisienne

Marocco

- Agenzia di Comunicazione Giusti Eventi (Italia)
- Generalitat de Catalunya Departament d'Acció Exterior, Relacions Institucionals i Transparència (Spagna)
- ACCD - Agència catalana de cooperació al desenvolupament (Spagna)
- FCCD - Fons Català de Cooperació al Desenvolupament (Spagna)
- Universitat de Girona (Spagna), Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna)
- Lansstyrelsen Skane (Svezia)
- Association Thissaghness pour la Culture et le Développement (ASTICUDE) (Marocco)
- ASES - Agricoltori solidarietà e sviluppo (Italia)

Senegal

- Amref Health Africa
- ARCS Arci Culture Solidali
- CIM Onlus
- CoopCIM
- Cooperativa Sociale Coopération Internationale et Migration
- Solidarietà e Cooperazione CIPSI

Italia/Europa

- Agenzia di Comunicazione Giusti Eventi (Piemonte)
- Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR) (Lombardia)
- Antoniano ONLUS della Provincia di S. Antonio dei Frati Minori (Emilia Romagna)
- ARCI Comitato Territoriale di Foggia (Puglia)
- Arcisolidarietà Ora D'Aria (Umbria)
- ARCS Culture Solidali (Lazio)
- A Sud Ecologia e Cooperazione Onlus (Lazio)
- Aris Formazione e Ricerca (Umbria)
- Associazione I Tetti Colorati ONLUS (Sicilia)
- CAP06124 (Umbria)
- CARDET (Cipro)
- CESI - Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC) (Lombardia)
- Cidis Onlus (Umbria)
- Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Onlus - CEFA (Emilia Romagna)
- Comitato Provinciale Arci Avellino (Puglia)
- Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione Coop. Sociale ONLUS (Lombardia)
- CReA- Centro Ricerche e Attività (Lazio)
- D'Antilles et D'Ailleurs (Francia)
- Fondazione ISMU (Lombardia)
- Frontiera Lavoro (Umbria)
- Groupe One Asbl (Belgio)
- INTRA Cooperativa Sociale ONLUS (Puglia)
- ISCOS - Istituto Sindacale di Cooperazione allo Sviluppo Marche Onlus (Marche)
- Karpos (Friuli - Venezia Giulia)
- Marche Solidali (Marche)
- Ministry of Agriculture and Rural Development of Albania (Albania)
- PATATRAC (Campania)
- R.F. Kennedy Human Rights Italia (Toscana)
- Regione Umbria
- Smile Puglia
- UNC Umbria
- Women in digital empowerment (WIDE) (Lussemburgo)

Attività a Perugia connesse a Tamat

Le azioni di Tamat non si fermano all'implementazione di progetti, ma hanno ripercussioni positive e nuovi sviluppi al di là dei progetti stessi, "a tutte le latitudini" dove Tamat ha scelto di operare ed essere presente. Non solo quindi all'estero ma anche in Italia e soprattutto nel proprio territorio di riferimento: la città di Perugia, dove Tamat ha la propria sede, e l'Umbria, la regione italiana dove è presente fin dalla sua fondazione.

L'approccio scelto da Tamat di fare cooperazione anche a un livello locale ha portato Tamat ad essere capofila o partner di riferimento regionale/locale di attività e progetti in Italia, in Umbria e a Perugia. Il che richiede la capacità di lavorare in rete con tutte le realtà che a livello locale stabiliscono connessioni in progetti e attività mirate a diffondere i temi della solidarietà internazionale e che si impegnano per realizzarli e metterli in evidenza.

Sono nate da questa esperienza alcune importanti partnership a livello locale in diversi progetti messi in campo: alcune amministrazioni pubbliche locali (ad esempio, oltre al Comune di Perugia, i Comuni di San Giustino, Castiglione del Lago o la Provincia di Perugia),

associazioni di volontariato (come l'Associazione per l'invecchiamento attivo AUSER Media Valle del Tevere), associazioni (come CIDIS Perugia), fondazioni (La Città del Sole, Fondazione Perugia), enti di formazione operativi a livello locale (come il Centro Edile per la Sicurezza e la Formazione) - CEF, testate giornalistiche e media locali (La Voce, Umbria Radio, Umbria TV), fino ad associazioni di quartiere (come Fiorivano le Viole, CAP 06124, il Coordinamento delle Associazioni per l'Agenda urbana nel Quartiere di Madonna Alta) con le quali condivide iniziative e sviluppa nuova progettualità per la diffusione dei temi dello sviluppo sostenibile e dell'educazione alla cittadinanza globale.

Inoltre, è in atto da tempo una collaborazione operativa con alcune realtà nel campo dell'istruzione, formazione tecnica e ricerca che hanno permesso lo sviluppo di attività di progettazione, l'organizzazione di eventi di comunicazione e disseminazione di risultati dei progetti in primo luogo con le Facoltà di Agraria e Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia e il Servizio Orientamento dell'Università per Stranieri di Perugia.



COOPERAZIONE INTERNAZIONALE A TUTTE LE LATITUDINI - LA RIVISTA



Tamat sta portando avanti il progetto editoriale **Latitudini** per mettere a disposizione uno strumento e uno spazio che vuole unire l'esperienza del lavoro di cooperazione e solidarietà delle reti associazionistiche operanti specialmente nelle regioni di Umbria e Marche facendone conoscere le variegata attività.

Latitudini diviene così l'occasione per sviluppare riflessioni e dibattiti in merito ai concetti di "locale" e "globale" e delle loro interrelazioni. L'ambizione è fare di Latitudini una finestra sul mondo capace di connettere e informare cittadini sempre più attivi e responsabili, sui temi della solidarietà e della cooperazione internazionale.

Il progetto editoriale si sviluppa attraverso due canali di comunicazione differenti: un inserto cartaceo e online, attraverso un blog.

L'inserto giornalistico

Grazie alla collaborazione e al partenariato operativo con il settimanale umbro "La Voce", Tamat cura e pubblica un inserto periodico di quattro pagine dove trovano spazio contributi di chi, esperto nel settore o direttamente coinvolto in attività di cooperazione allo sviluppo, divulga, narra e analizza a partire dai territori del centro Italia fino ad arrivare a contesti internazionali, o meglio "a tutte le latitudini".

Dopo la pubblicazione di un [numero 0](#),

concepito come un fascicolo di presentazione inaugurale del progetto editoriale, sono seguiti nel 2022 altri due numeri, attualmente disponibili per la consultazione e la lettura on line ([N.1](#), [N.2](#))

Il blog Latitudini

<https://latitudini.tamat.org/>

Il blog, curato e costantemente aggiornato dal team di Comunicazione di Tamat vuole essere uno spazio dedicato in particolare a conoscere il Sahel e il Nord Africa per capirne le trasformazioni, le tendenze e gli elementi di sviluppo. Allo stesso modo significa guardare alla sponda africana del Mediterraneo per cogliere le linee di faglia che legano (e non solo collegano) quelle realtà all'Europa, con l'Italia a fare da porta d'ingresso.

Attraverso la presenza operativa dei propri cooperanti e a contributi di esperti esterni, grazie a un'ampia rete di contatti e relazioni sviluppate negli anni in quelle regioni del mondo, permette di conoscere e diffonderne al più ampio pubblico i temi più evidenti dell'attualità, dell'economia e della società osservati e vissuti direttamente "a tutte le latitudini".



Latitudini 2021 - n.0 - primavera 2021



Latitudini 2022 - n.1 - Giugno



Latitudini 2022 - n.2 - Dicembre



Il blog di Latitudini

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Erogazioni liberali	77.910	8.322	69.588
Proventi 5 per mille	2.356	3.083	-727
Altri ricavi	1.048.214	489.839	558.375
Riman. finali lavori in corso su ordinaz	4.008.259	3.766.374	742.885
Totale	5.136.739	3.766.618	1.370.121

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Costi da attività tipiche	742.371	725.979	16.392
Godimento beni di terzi	54.812	32.671	22.141
Personale	980.762	847.944	132.818
Oneri diversi di gestione	77.596	81.209	-3.612
Riman. Iniz.ali lavori in corso su ordinaz.	3.265.399	2.064.569	1.200.830
Totale	5.120.940	3.752.372	1.368.568

RISULTATO D'ESERCIZIO

Paesi	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Totale uscite	5.128.674	3.757.176	1.371.498
Avanzo d'esercizio prima imposte	8.065	9.455	-1.390
Imposte	-6,934	-6,970	36
Avanzo d'esercizio dopo imposte	1.131	2.485	-1.354
Totale a pareggio	5.136.739	3.766.630	1.370.109

ALTRE INFORMAZIONI

Non ci sono contenziosi che riguardano la rendicontazione sociale; Tamat è da sempre molto attenta alla sostenibilità ambientale e supporta trasversalmente in tutti i progetti l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 15 "Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, lotta alla desertificazione, e fermare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità" attraverso l'applicazione dell'agroecologia, cioè una serie di principi e di pratiche che migliorano la resilienza e la sostenibilità dei sistemi alimentari e agricoli che supportano l'adattamento climatico e la resilienza e al tempo stesso contribuiscono alla mitigazione e riduzione delle emissioni a effetto serra, tramite un uso ridotto di combustibili fossili e un maggior sequestro di carbonio nei suoli, così come favorisce una maggiore biodiversità nei suoli che migliora l'uso dell'acqua, la l'assorbimento di nutrienti, e la resistenza alle malattie da parte delle coltivazioni (CIDSE- i principi dell' agroecologia verso sistemi alimentari sostenibili, resilienti e giusti, Aprile 2018). Infatti, nei progetti di sviluppo rurale o di sicurezza

alimentare si adotta sempre un approccio "green", che riduca l'uso di pesticidi e sostanze chimiche, che favorisca il riciclo e il riuso, che combattano il food loss o il food waste, che supportino l'economia circolare, l'uso di energie rinnovabili, etc.

Gli associati al 31 dicembre ammontano a 22 (ventidue). Tre sono soci fondatori. I maschi sono dodici e le femmine nove. Dieci di loro partecipano alla vita della Associazione collaborando sotto forma di lavoratori parasubordinati o autonomi, mentre i restanti collaborano in maniera volontaria e occasionale.

La partecipazione degli associati dell'Associazione si estrinseca soprattutto collaborazione e nello svolgimento di prestazioni professionali.

Gli organismi che coinvolgono i collaboratori e gli associati sono il Consiglio Direttivo che si riunisce mediamente ogni due mesi, la direzione che si riunisce mediamente un paio di volte al mese, e di cui fanno parte 5 soci, e l'assemblea che si riunisce mediamente in forma ordinaria una volta l'anno che vede la partecipazione media del 70% degli associati.

MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo monocratico è stato nominato nella primavera del 2021.



Ringraziamo Giovanni Culmone, il personale e i collaboratori di Tamat, espatriati e in Italia, per il materiale fotografico inserito all'interno di questo elaborato.

Impaginazione e grafica: Giada Bizzarri

Tamat aggiorna partner, finanziatori, sostenitori, amici, fans e followers attraverso le news e le informazioni che pubblica sul suo sito e sui suoi canali social.

Per ricevere informazioni o fare richiesta per essere inseriti nelle mailing list scrivere a:
comunicazione@tamat.org

Sito TAMAT: <https://tamat.org>

Facebook: <https://www.facebook.com/tamatngo>

Twitter: <https://twitter.com/ONGTamat>

YouTube: <https://www.youtube.com/@tamatngo>

Instagram: <https://www.instagram.com/tamatngo>

Rivista Latitudini: <https://latitudini.tamat.org>

Blog Latitudini: <https://latitudini.tamat.org/>



C.F. 02142470547

Tel. +39 075 5055654

e-mail: segreteria@tamat.org

PEC: tamat@pec.it

ITALIA (Sede Centrale)

Via Birago, 65 – CAP 06124 – Perugia.

BURKINA FASO

Ouagadougou, quartier Zogona, 11BP
591, Ouaga CSM 11

MALI

Bamako, Quartier Hippodrome,
Rue 246, Porte 706

TUNISIA

Sidi Bouzid, Avenue de l'Union du
Maghreb Arabe, Immeuble EL RAYEN